

12. Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza

Il capitale umano è sempre più importante soprattutto in una fase come quella attuale, in cui a cambiamenti strutturali di lungo periodo si sommano le conseguenze di una crisi economica senza precedenti. Solo con livelli di capitale umano adeguati la Toscana riuscirà a cogliere le sfide legate ai processi di digitalizzazione e di aumento della sostenibilità ambientale, contrastando al tempo stesso gli effetti asimmetrici della pandemia sul sistema produttivo.

In questo Progetto sono compresi gli interventi di educazione e di istruzione dall'età prescolare all'età adulta. Il modello toscano in materia di educazione, istruzione e formazione possiede tutte le caratteristiche per reagire e superare la crisi pandemica: si tratta di rafforzare le azioni consolidate e metterle in campo di nuove, richieste dal periodo straordinario, monitorando costantemente la situazione e intervenendo dove necessario, a tutela del diritto all'istruzione e alla formazione.

Le politiche di intervento in materia di istruzione, formazione e lavoro sono attuate anche attraverso le risorse del POR FSE 2014-2020 prossimo alla conclusione, della Garanzia Giovani e attraverso le risorse del Fondo per lo Sviluppo e coesione a seguito della deprogrammazione dei POR FESR e FSE 2014-2020 attuata per affrontare l'emergenza COVID. Inoltre, a settembre 2022 è stato approvato il programma FSE+ 2021-2027 che, in continuità con la vecchia programmazione FSE, finanzia gli interventi in materia di istruzione, formazione e lavoro per i prossimi anni. A febbraio 2023 la Regione ha approvato il Piano attuativo di dettaglio (PAD) nel quale sono inserite le dotazioni finanziarie di ciascuna attività in cui si articola il PR FSE+.

Si segnala che numerosi interventi attuativi del Progetto regionale sono presenti anche nel PR 20 "Giovani".

Riguardo alle tematiche riguardanti questo progetto regionale, il PNRR prevede interventi per migliorare il sistema educativo e interviene con le risorse delle seguenti Missioni:

Missione 2, componente 3:

- Investimento 1.1 "Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici" (M2C3I1.1). A dicembre 2021 il Ministero ha approvato l'avviso pubblico (n.48048) che mira alla realizzazione di nuove scuole, mediante sostituzione di edifici, per avere plessi più innovativi, sostenibili, sicuri e inclusivi; l'avviso è stato aperto a tutti gli enti locali, che potevano presentare le candidature entro l'8 febbraio 2022. A maggio 2022 è stata pubblicata la Graduatoria dell'avviso pubblico n. 48048 del 2 dicembre 2021; 16 le scuole ammesse a finanziamento in Toscana: finanziati circa 68,86 mln per i Comuni della Toscana e 10,98 mln. per la Provincia di Massa Carrara per un totale finanziato di circa 80,8 mln. su un totale a livello nazionale di 1,189 mln.

Missione 4, componente 1:

- Investimento 1.1, "ampliamento dell'offerta per asili nido e infanzia" (M4C1I1.1). Per la Toscana ammessi a finanziamento 111 progetti per un totale di 135,05 mln.. A marzo 2023 pubblicati su Invitalia due bandi di gara per la costruzione, riqualificazione e messa in sicurezza di asili nido, scuole e poli dell'infanzia e per il restauro, la ristrutturazione, la riqualificazione e la messa in sicurezza di edifici pubblici sottoposti a tutela adibiti ad asili nido, scuole e poli dell'infanzia. Inoltre, per la Toscana risultano finanziati 23 progetti per un totale di 32 mln..per opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e scuole dell'infanzia. Tali progetti, finanziati dall'articolo 1, c. 59, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, sono confluiti tra i "progetti in essere" del PNRR – M4C1 I.1.1.

- Investimento 1.2, "piano per l'estensione del tempo pieno e mense" (M4C2I1.2). A fine 2021 il Ministero dell'Istruzione ha definito i criteri di riparto, su base regionale, delle risorse e delle modalità di individuazione per il "Piano per l'estensione del tempo pieno e mense". A giugno 2022, il Ministero dell'Istruzione ha pubblicato sul portale Futura – PNRR le graduatorie. In totale, per la Toscana finanziati 37 progetti presentati dai Comuni per un importo complessivo di 17,6 mln..

- Investimento 1.3, "potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola" (M4C1I1.3). A novembre 2022 con la pubblicazione delle graduatorie, per la Toscana risultano finanziati 22 progetti, così suddivisi: per la messa in sicurezza delle palestre 13 progetti (di 3 Province e 10 Comuni) per un importo di 7,9 mln.; per la realizzazione di nuove palestre 9 progetti (di 2 Province e 7 Comuni) per un importo di 12,6 mln.. Dopo lo scorrimento della graduatoria, a dicembre 2022, la Toscana ha ricevuto ulteriori finanziamenti con i quali sono stati finanziati per la messa in sicurezza delle palestre altri 11 progetti (di 6 Province) per un importo di 25,8 mln. e per la realizzazione di nuove palestre finanziati altri 10 progetti (di 10 Province) per un importo di 13,2 mln..Complessivamente per la Toscana finanziati 43 progetti per 59,5 mln..

- Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondo grado" (M4C1I1.4). A giugno 2022 il Ministero dell'Istruzione ha pubblicato il riparto del primo stanziamento da 500 mln. delle risorse (1,5 miliardi) per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica. Alle Istituzioni scolastiche della Toscana destinati 27,8 mln..

- Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema della formazione professionale terziaria" (M4C1I1.5): è prevista un'azione di potenziamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS), finalizzati a rispondere alla domanda di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche da parte delle imprese. A settembre 2022, con decreto dipartimentale del Ministero dell'Istruzione, sono stati destinati alla Toscana 2,8 mln. per promuovere i corsi ITS anche alla luce della legge 99 del 15

luglio 2022, che ha istituito il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore (ITS Academy) mentre a novembre 2022 il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha stanziato una prima tranche di 500 mln di euro per il potenziamento dei laboratori delle ITS Academy. Dei 500 mln, 450 mln sono stati destinati alle Fondazioni ITS già esistenti e per la Toscana l'assegnazione e il trasferimento alle 7 Fondazioni è quantificato in euro 27,5 mln..

Le due neo Fondazioni ITS della Toscana, ATE e Prodigio, sono destinatarie di quota parte dei restanti 50 mln: con DM 84 del 10 maggio 2023 vengono loro attribuiti 3,6 milioni (1,9 mln. per la Fondazione Prodigio e 1,7 mln. per la Fondazione ATE).

A maggio 2023, il Ministero dell'istruzione e del merito ha ripartito la quota da 700 mln destinata ai percorsi ITS: per la Toscana previsti 37,7 mln..In totale per la Toscana destinati 68,8 mln..

- Investimento 1.6 - "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" (M4C1I1.6). Dopo l'approvazione dei Criteri di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti relativi al "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" avvenuta a agosto 2022, il Ministero dell'Università e ricerca a settembre ha ripartito le risorse attribuibili a ciascuna Istituzione universitaria e AFAM per l'anno scolastico 2022/2023 per l'organizzazione di corsi relativi a questa tipologia di investimento e ha assegnato 47,7 mln. a livello nazionale per i nuovi percorsi per l'orientamento scuola-formazione alle Istituzioni universitarie e alle Istituzioni dell'alta formazione artistica e musicale per l'erogazione dei corsi di orientamento. A fine dicembre 2022 assegnate definitivamente le risorse. In Toscana sono finanziati 9 istituti con 2,5 mln.. Ad agosto 2023 ripartite le risorse per l'a.s. 2023/2024: alla Toscana destinati 3,8 mln. per 10 istituzioni.

- Investimento 2.1 -"Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico" (M4C1I2.1). Per promuovere la realizzazione di modelli innovativi di didattica digitale e di curricula per l'educazione digitale nelle scuole sono state ripartite le risorse a livello nazionale e approvate le graduatorie: alla Toscana, complessivamente, sono stati destinati 29,1 mln..

- Investimento 3.2 - "Scuola 4.0, scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori" (M4C2I3.2). A giugno 2022 è stato adottato dal Ministero dell'Istruzione il "Piano scuola 4.0", a agosto 2022 ripartite le risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano: per l'Azione 1 – Next Generation Classrooms - Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento – ripartiti 1.296 mln. di cui 72,7 per la Toscana. Per l'Azione 2 – Next Generation Labs - Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro – ripartiti 424,8 mln. di cui 24,4 per la Toscana.

In questo progetto regionale trovano collocazione inoltre atti e interventi relativi alla Missione 5 (inclusione e coesione) – componente 1 (Politiche per il lavoro) del PNRR. Con riferimento all'investimento 1.4 "Sistema duale" (M5C1I1.4), a luglio 2023 il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha approvato i criteri di riparto delle risorse relative alla seconda annualità, assegnando alla Toscana un importo pari a euro 4,2 mln., a fronte dell'importo già assegnato per la prima annualità (euro 1,69 mln.) per un totale di 5,9 mln..

L'allocazione di tali risorse è stata deliberata, nello stesso luglio 2023, dalla Giunta regionale, che ha approvato, nell'ambito delle Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTTS) il documento di programmazione regionale per l'offerta formativa "sistema duale" finanziata con il contributo del PNRR (anno finanziario 2022). Tale documento definisce le tre tipologie di percorsi finanziabili grazie alle risorse disponibili nell'ambito dell'Investimento 1.4 "Sistema duale": percorsi duali (primo, secondo e terzo anno) aggiuntivi all'offerta di IeFP duale finanziata con risorse ordinarie (selezionati con avviso del giugno 2022); percorsi di IV anno aggiuntivi all'offerta di IeFP duale (selezionati con avviso di del giugno 2023); percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) in apprendistato di I livello per il conseguimento del Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore da selezionarsi tramite avviso pubblico in corso di emanazione.

Inoltre si rimanda all'intervento "PNRR: Progetti formativi in attuazione degli obiettivi del Programma GOL" (M5C1R1.1) per maggiori informazioni sullo stato di attuazione dei progetti formativi.

Atti rilevanti

A agosto 2023 approvata la modifica di regolamento "Disposizioni in materia di poli per l'infanzia e requisiti organizzativi e strutturali dei servizi educativi per l'infanzia della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 ("Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro). Tale modifica riguarda l'organizzazione del coordinamento territoriale dei servizi per l'infanzia e la formazione del personale

Obiettivo 1 - Favorire il successo scolastico

Gli interventi compresi in questo obiettivo sono finalizzati a rimuovere gli ostacoli all'accesso e allo svolgimento dei percorsi di istruzione e formazione, sostenendo la crescita dei risultati, favorendo l'apprendimento e la qualità della didattica fin dalla prima infanzia e migliorando la qualità degli ambienti di apprendimento.

Si interviene per favorire la più ampia partecipazione al sistema di educazione all'infanzia, nonché per favorire il successo scolastico e contrastare la dispersione scolastica delle studentesse e degli studenti toscani.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Partecipazione dell'Istituto degli Innocenti Firenze all'attuazione degli interventi regionali di promozione	Dal 2016 esiste una convenzione con l'Istituto degli Innocenti di Firenze per attività di supporto alle strutture regionali sia in campo pedagogico, che in campo giuridico-amministrativo in relazione alle politiche di sviluppo e qualificazione dei servizi educativi per l'infanzia. Annualmente la convenzione viene rinnovata e viene

sostegno di infanzia e adolescenza	<p>approvato il piano annuale delle attività. A dicembre 2022 tale convenzione è stata rinnovata anche per il biennio 2023-2024, con la destinazione di 100 mila euro per anno per l'attuazione delle attività di supporto alle iniziative regionali in materia di politiche educative.</p> <p>Le risorse destinate dal 2017 al 2023 sono state tutte impegnate per un totale di 1,2 mln..(di cui 100 mila euro per il 2023).</p>
Orientamento scolastico	<p>Si tratta di interventi finalizzati all'orientamento scolastico degli studenti delle scuole secondarie di primo grado e al riorientamento degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.</p> <p>Complessivamente, per il 2019-2021 sono stati impegnati 565 mila euro di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> . 524 mila euro per interventi di comunicazione ed informazione per l'orientamento in base alla convenzione con Fondazione sistema Toscana, . 41 mila euro a favore dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino per l'accordo con l'Agenzia per la Coesione Territoriale, Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Ministero della Salute e Unione dei Comuni Montani del Casentino per l'attuazione della Strategia d'Area "Casentino e Valtiberina: Toscana d'Appennino Monti dello spirito", quale polo promotore della formazione per i docenti. <p>Al 15 settembre 2023 l'intervento risulta concluso</p> <p>La tematica dell'orientamento scolastico rientra anche nella nuova programmazione FSE 2021-2027, all'interno dell'obiettivo F - "Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità" sono previsti interventi per l'orientamento scolastico con particolare attenzione alle fragilità che si creano tra gli alunni nelle fasi di transizione tra un ciclo e l'altro.</p> <p>Attraverso i contenuti dei video di orientamento del percorso "Studiare e formarsi in Toscana: scegli la strada giusta per te", anche per l'a.s. 2023-2024, gli studenti toscani possono confrontarsi a distanza sulle opportunità offerte dai vari tipi di strumenti (pagine web, materiali informativi cartacei e on line) dedicati alle studentesse e agli studenti, alle famiglie e ai docenti, per supportare il momento della scelta del percorso di studi dopo la scuola media e costruire la strada verso la scuola secondaria di secondo grado.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 20)</p>
Interventi di edilizia scolastica	<p><u>Interventi programmati</u></p> <p>In materia di edilizia scolastica, alla Regione spetta il compito di programmazione delle opere sul territorio, attraverso l'individuazione del fabbisogno degli interventi definito tramite piani regionali di programmazione triennale predisposti a seguito delle richieste presentate da Comuni, Province e Città Metropolitana ai quali spetta l'attuazione degli stessi.</p> <p>Gli interventi di edilizia scolastica, su edifici di proprietà pubblica, comprendono: nuove costruzioni, ampliamenti, ristrutturazione, adeguamenti normativi, efficientamento energetico.</p> <p>Dal 2015 consistenti e regolari <u>finanziamenti statali</u> hanno consentito l'avvio di un importante ammodernamento del patrimonio di edilizia scolastica del Paese attraverso la predisposizione ed attuazione di due programmazioni triennali: 2015-2017 e 2018-2020 (tuttora vigente). La programmazione triennale, espressione del fabbisogno regionale manifestato dagli Enti locali, viene utilizzata quale fonte alla quale attingere quando vengono assegnate alla Toscana risorse destinate al tema specifico.</p> <p>Per la programmazione 2015-2017, rispetto a 526 richieste per 308 mln. sono state finanziate 200 opere per oltre 151 mln. Per la programmazione 2018/2020 rispetto a 515 richieste per oltre un Miliardo sono state finanziate 37 opere per oltre 180 mln.</p> <p>Al 15 settembre 2023 sul finanziamento relativo alla L.128/2013 – annualità 2023 impegnati circa 115,3 mln.</p> <p><u>Altri finanziamenti statali</u></p> <p>La L 145/2018, per favorire gli investimenti per il periodo 2021-2034, assegna alle regioni a statuto ordinario contributi per la realizzazione di opere pubbliche tra cui <u>la messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici</u>, e di altre strutture di proprietà dei comuni.</p> <p>Al 15 settembre 2023 sulle risorse della L.145/2018 – annualità 2023 impegnati circa</p>

	<p>1,9 mln. <u>Risorse FSC 2021-2027</u> Sono stati finanziati 34 interventi, desunti da quelli riportati nel Piano triennale dell'edilizia scolastica 2018/2020. Al 15 settembre 2023 sui capitoli di bilancio riferibili alle risorse FSC 2021/2027 – annualità 2023/2024 impegnati circa 39,9 mln.</p> <p><u>Risorse PNRR:</u> Con riferimento all'Investimento 3.3, "piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" (M4C1I3.3), la misura è gestita a livello nazionale ma la Regione ha operato nella fase di selezione delle proposte progettuali. Per i nuovi progetti, nel rispetto del massimale pari ad oltre 42 mln., la Regione ha definito e trasmesso al Ministero dell'Istruzione, entro la scadenza del 22 febbraio, le proprie proposte per 8 progetti. Si segnala che il 40% delle risorse sono state destinate alle Province e Città Metropolitana per le scuole del Secondo ciclo di Istruzione. Inoltre con un successivo decreto Ministeriale sono stati assegnati alla Toscana altri 61 mln. con i quali verranno finanziati 11 progetti. La Regione ha approvato l'elenco delle opere a gennaio 2023. Successivamente il Ministero ha autorizzato i "piani regionali" (tra cui quello della Toscana) con decreti di febbraio e marzo 2023. La Regione Toscana dedica ulteriori risorse proprie per <u>interventi urgenti e indifferibili</u> che si possono determinare fra un piano triennale e l'altro, e che sono volti a consentire la riapertura di edifici totalmente o parzialmente chiusi nonché a fornire strutture provvisorie laddove necessario. La flessibilità di questo strumento consente di dare risposte immediate agli eventi imprevisi e imprevedibili in qualsiasi momento dell'anno questi si manifestino. A gennaio 2023 approvati i criteri per la concessione di contributi agli Enti locali per interventi urgenti e indifferibili. Al 15 settembre 2023 sulle risorse regionali per questo tipo di interventi sulle annualità 2023/2024 impegnati 5,2 mln.</p> <p>Di seguito si segnalano altri interventi attuati nell'ultimo periodo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Con la l.r. n. 54/2021 è stato assegnato alla Provincia di Siena un contributo straordinario di 2,5 mln. (annualità di bilancio 2023-2024) per la realizzazione di interventi di recupero, costruzione e ristrutturazione di edifici e palestre scolastiche. A dicembre 2022 è stato approvato un Accordo di Programma nel quale sono indicati gli interventi da finanziare con le risorse destinate. A settembre 2023 le risorse assegnate sono state impegnate ed in parte erogate. - Nel 2022, approvati i termini di utilizzo delle risorse destinate al sostegno degli Enti Locali nell'emergenza pandemica dovuto all'incremento dei costi in edilizia scolastica, derivanti dall'aumento dei prezzi delle materie prime. A luglio 2023, con l'approvazione della LR n.25 "Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione 2023-2025", le risorse sono state portate a 2 mln.; al 15 settembre 2023 sul capitolo di bilancio riferibile a questo tipo di interventi risultano impegnati 657 mila euro. - A dicembre 2022 destinate 200 mila euro di fondi regionali assegnati alla Provincia di Pistoia con L.R. n. 40/2022 per fornire al Liceo Statale C. Lorenzini i locali idonei allo svolgimento in sicurezza del prossimo anno scolastico. Inoltre, con la stessa legge, sono stati destinati 313 mila euro per interventi relativi all'acquisto di terreni per la nuova sede dell'ITC Francesco Forti di Monsummano Terme; per quest'ultimo intervento, nel 2023, dopo la sottoscrizione di un accordo tra la Regione e la Provincia di Pistoia le risorse sono state rese disponibili in bilancio. - A marzo 2023 destinati fondi regionali al Comune di Calcinaia per 1 mln. per ciascuno degli anni 2023 e 2024 per concorrere alle spese per la realizzazione della nuova palestra a sostegno dell'Istituto "Martin Luther King" di Fornacette. Al 15 settembre 2023 tali fondi risultano impegnati. - Con la l.r. n. 44/2022 è stato assegnato un finanziamento straordinario alla Provincia di Pistoia per interventi di edilizia scolastica sui seguenti Istituti: I.T.A. Anzillotti di Pescia; L.C. Forteguerri di Pistoia; ITC Forti di Monsummano Terme, per un totale di 750 mila euro. - A agosto 2023 impegnati complessivamente 1,1 mln. a favore dei Comuni di Bagni di Lucca, Figline e Incisa Valdarno e Arezzo per interventi di edilizia scolastica previsti dalla L.R. 25/2023 "Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione 2023-2025".
Interventi a sostegno della	La Regione promuove alcune iniziative per migliorare e innovare l'acquisizione di

qualità e dell'innovazione della didattica	competenze trasversali e competenze specifiche all'interno delle scuole toscane. Le risorse destinate per il triennio 2020-2023 ammontano a 375 mila euro, completamente impegnate per continuare a finanziare i progetti "scuole senza zaino" e "Laboratori del sapere scientifico-LSS".
Progetti Educativi Zonali (PEZ) per la prevenzione dell'abbandono scolastico Progetto "Leggere: Forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza"	<p>I Progetti Educativi Zonali permettono la realizzazione da parte dei Comuni di attività rivolte ai bambini e ragazzi dai 3 mesi ai 18 anni di età e intervengono nell'ambito dell'età scolare per prevenire e contrastare la dispersione scolastica, promuovendo l'inclusione di disabili e stranieri e l'orientamento, contrastando il disagio scolastico, nonché per sostenere il sistema attraverso il coordinamento territoriale.</p> <p>La Regione emana annualmente le "Linee guida per la programmazione e progettazione educativa integrata territoriale" sulla cui base si attiva il processo di governance territoriale che, con il coinvolgimento di province, Conferenze zonali per l'educazione e l'istruzione e Comuni, porta alla realizzazione dei PEZ. Le Linee guida forniscono per ciascun anno scolastico le indicazioni per la formulazione dei Progetti, individuano le priorità di intervento e destinano le risorse regionali ripartite tra le Conferenze zonali per l'educazione e l'istruzione; a queste si possono aggiungere cofinanziamenti degli enti locali e dei soggetti territoriali partner dei progetti.</p> <p>A giugno 2023 approvate le linee guida per i PEZ età scolare per l'anno educativo e scolastico 2023/2024 e la ripartizione delle risorse per 6,7 mln. annualità di bilancio 2023-2024, così suddivisi: 700 mila euro di fondi regionali e 3 mln. di fondi PR FSE+ 2021-2027-attività 2.f.13 "Progetti Educativi Zonali (PEZ) finalizzati al contrasto della dispersione scolastica". Per quest'ultima tipologia di fondi sono stati approvati gli elementi essenziali per l'avviso che è stato successivamente approvato.</p> <p>Le risorse impegnate per l'annualità di bilancio 2023 ammontano a 2,4 mln.(a valere sui PEZ a.s.2022/2023 e 2023/2024).</p> <p>Nell'ambito dei PEZ a partire dall'a.s.2019/2020 è stato avviato il progetto "Leggere: forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza" che ha lo scopo di favorire il successo dei percorsi scolastici e di vita dei bambini e ragazzi tramite gli effetti prodotti dall'ascolto della lettura ad alta voce, realizzato in tutti i nidi della Toscana e progressivamente, nelle scuole di ogni ordine. L'iniziativa si è attuata attraverso un accordo di collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia, che ha avuto la direzione scientifica del progetto, l'USR, INDIRE e CEPPELL. fino all'a.s.2022/2023 .</p> <p>Per gli a.s. 2023/2024 e 2024/2025 è stato approvato un nuovo accordo con le Università di Firenze, Pisa e Siena, con l'USR, INDIRE e CEPPELL. Le risorse destinate ammontano a 380 mila euro per il triennio 2023-2025.</p> <p>A luglio 2023 è stata approvata la registrazione del logotipo denominato "Leggere: Forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza" e del marchio "LEGGERE: FORTE!" per tutelare l'investimento effettuato dalla Regione Toscana con l'intervento che ha previsto l'introduzione dell'ascolto della lettura ad alta voce come pratica in tutto il sistema educativo e di istruzione toscano.</p>
Contributi a scuole dell'infanzia paritarie	<p>Per sostenere la rete scolastica paritaria dell'infanzia e le famiglie che hanno scelto questo tipo di scuole la Regione concede <u>Contributi a scuole dell'infanzia paritarie private e degli enti locali.</u></p> <p>Per l'a.e. 2022/2023 l'approvazione dei criteri per l'assegnazione dei contributi è stata approvata a novembre 2022 ed è stato assunto il relativo impegno, le risorse destinate ammontano a 2,1 mln., tutte impegnate.</p> <p>Per il 2022/2023, a settembre 2023, sono state destinate ulteriori risorse per 1,2 mln.. Tali risorse sono state allocate sull'annualità di bilancio 2023.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 21).</p> <p>La Regione finanzia inoltre <u>contributi in conto gestione da destinare alle federazioni o associazioni di gestori delle scuole dell'infanzia paritarie private</u> più rappresentative a livello regionale. A luglio 2023, per l'a.e. 2023/2024 approvati gli elementi essenziali dell'avviso finalizzato all'individuazione delle federazioni o associazioni più rappresentative a livello regionale delle scuole dell'infanzia paritarie private, a agosto approvato l'avviso.</p> <p>L'individuazione della Federazione maggiormente rappresentativa a livello regionale, l'approvazione del relativo schema di convenzione e l'assegnazione del contributo sono previste a ottobre.</p>
Programmazione dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica	<p>Ogni anno la Regione annualmente approva la programmazione dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica.</p> <p>A dicembre 2022 è stata approvata la programmazione dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica per i seguenti tipi di scuola: per l'infanzia,</p>

	<p>primaria, secondaria di 1' e 2' grado, CPIA e IEFPP per l'a.s. 2023/2024.</p> <p>Per quanto riguarda l'a.s. 2024/2025, l'approvazione degli indirizzi regionali per la programmazione è avvenuta a agosto 2023. Con lo stesso atto la Giunta rinvia l'individuazione degli indirizzi per il dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2024/2025, in attesa dell'approvazione del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze nel quale siano individuate le dotazioni organiche dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi di ciascuna Regione per l'anno scolastico 2024/2025.</p> <p>Dopo l'approvazione di tale decreto, la regione Toscana ha rilevato alcune criticità riguardanti il sovra-dimensionamento degli istituti scolastici e di conseguenza il numero dei dirigenti scolastici che dovrà essere ridotto a seguito di accorpamenti tra istituti scolastici. Le criticità riguardano la salvaguardia delle specificità di alcune parti del territorio toscano soprattutto nelle aree interne dove la popolazione scolastica è più bassa e le inevitabili difficoltà di gestione di istituti scolastici molto complessi, che si ripercuoteranno sulla qualità del servizio su tutto il territorio. Per questi motivi la Giunta ha confermato per l'a.s. 204/2025 il dimensionamento delle istituzioni scolastiche come per l'a.s. 2023/2024.</p>
<p>Interventi sul sistema educativo e di istruzione. DELIBERA CIPE 40/2020 - FSC</p>	<p>Si tratta del progetto "scuole aperte": progetto di supporto alla sperimentazione pedagogica, un processo partecipativo per sostenere la creazione di relazioni tra scuola e territorio, rivolto a una rete di istituti scolastici. Sono destinati oltre 2 mln. per il 2022. Le risorse sono state impegnate a fine ottobre 2022.</p> <p>Al 15 settembre 2023 l'intervento risulta concluso.</p> <p>Il "sostegno alla domanda e offerta dei servizi per la prima infanzia" è comunque meglio specificato nel paragrafo successivo, ed è finanziato dal FSC e dal FSE.</p>
<p>Sostegno della domanda e dell'offerta di servizi educativi per la prima infanzia</p>	<p>L'offerta di servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) viene sostenuta anche nell'ottica di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. La Regione ogni anno approva un bando rivolto ai Comuni e alle Unioni di Comuni per finanziare progetti finalizzati all'accoglienza dei bambini all'interno dei servizi educativi per la prima infanzia pubblici e privati accreditati presenti nel territorio regionale.</p> <p><u>Per l'a.e. 2023/2024:</u> a maggio 2023 approvati gli elementi essenziali per l'avviso e l'avviso stesso finanziato dal POR FSE+ 2021/2027 all'interno della priorità 2 "istruzione e formazione" attività 2.f.12 "sostegno ai servizi per la prima infanzia" con 10 mln., trasferiti alle amministrazioni comunali e destinati, in parte, ai nuclei familiari in possesso di un ISEE tra 35.000,01 e 50.000,00.</p> <p><u>Inoltre, per l'a.e. 2023/2024:</u> con impegni per oltre 29 mln. di risorse del PR FSE+ 2021-2027, sulle annualità di bilancio 2023-2024 si finanzia, all'interno della priorità 3 "inclusione" attività 3.k.6 "Sostegno alla domanda e all'offerta di servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi)" una misura denominata "Nidi gratis" che contribuisce all'abbattimento dei costi dovuti dalle famiglie per la frequenza dei propri figli e figlie nei servizi educativi per la prima infanzia. A febbraio 2023 sono stati approvati gli elementi essenziali dell'avviso e l'avviso stesso rivolto alle amministrazioni comunali interessate ad aderire a questa Misura. L'iniziativa, che punta a coinvolgere circa 10 mila famiglie con Isee fino a 35.000 euro, è stata presentata al teatro della compagnia di Firenze. Successivamente sono stati approvati l'avviso rivolto alle famiglie (aprile 2023), l'elenco delle strutture che aderiscono all'iniziativa (maggio 2023) e l'elenco dei beneficiari (agosto 2023). In totale sono 12.114 le bambine e i bambini che frequenteranno le 780 strutture che hanno aderito all'iniziativa.</p> <p>A settembre sono stati riaperti i termini sia per l'adesione da parte di amministrazioni comunali o di altri servizi educativi per la prima infanzia privati accreditati, sia per la presentazione di nuove domande da parte delle famiglie.</p> <p>Per quanto riguarda i risultati raggiunti, per l'anno educativo 2022/2023 l'indicatore di Lisbona (che misura il livello di accoglienza dei bambini di età 3-36 mesi nella rete dei servizi educativi) risulta pari al 44,66%.</p> <p>Con questa percentuale la Toscana ha raggiunto l'obiettivo posto dall'indicatore di Lisbona (definito dal Consiglio europeo nel 2002 e legato all'obiettivo generale di raggiungere un livello di donne occupate superiore al 60%) che prevedeva, entro il 2010, un'assistenza all'infanzia per almeno il 33% dei bambini di età inferiore ai 3 anni e per il 37,1% al 2023.</p> <p><u>Sostegno al sistema zero sei:</u> è previsto dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015,</p>

	<p>n.107", A maggio 2023 è stato approvato un protocollo d'intesa tra la Regione Toscana, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana e ANCI Toscana per la realizzazione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni e in particolare per la programmazione, la costituzione e il funzionamento dei Poli per l'infanzia. A luglio 2023 nell'ambito del piano di azione nazionale pluriennale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni per il quinquennio 2021-2025, sono state ripartite le risorse statali tra le varie Regioni: alla Toscana sono stati destinati 18 mln. per l'anno in corso. Tali risorse non passano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ai Comuni. La Regione contemporaneamente ha deliberato in merito alla definizione delle tipologie di intervento ammissibili.</p> <p>(L'intervento fa parte anche dei PR 20 e 21).</p>
Trasporto scolastico per gli studenti disabili delle scuole secondarie di II grado	<p>L'intervento riguarda il contributo per il finanziamento del trasporto e l'assistenza educativa agli studenti disabili delle scuole secondarie di II grado. Per l'a.s. 2023/2024 destinati 2,5 mln. di risorse di provenienza regionale. Tali risorse risultano impegnate per 1 mln.</p> <p>Per quanto riguarda i fondi statali del 2022, a dicembre 2022 sono stati ripartiti tra le Province e la città metropolitana di Firenze per un totale di 8,7 mln., completamente impegnati.</p>
Interventi per il diritto allo studio scolastico	<p>Si tratta dei contributi a sostegno delle famiglie per l'acquisto dei libri scolastici, altro materiale didattico e servizi scolastici per gli studenti delle scuole secondarie (pacchetto scuola).</p> <p>A giugno 2023 la Giunta regionale ha recepito il riparto dei fondi statali per le borse denominate- IoStudio : i fondi per la Toscana, ammontano a 1,9 mln. per l'a.s. 2022/2023 e vengono erogati direttamente dal Ministero dell'Istruzione e del Merito ai beneficiari individuati dalla Regione sulla base di criteri di distribuzione del beneficio che riguardano, tra l'altro, l'importo della borsa di studio (euro 150,00) e il limite massimo ISEE per l'accesso al beneficio (euro 15.748,78).</p> <p>L'approvazione degli indirizzi regionali e lo schema di bando unico regionale da adottarsi da parte dei Comuni per l'a.s. 2023/2024 è avvenuta a luglio 2023.</p> <p>In totale, sulle annualità di bilancio 2022-2023 risultano destinati 14,5 mln., di cui 6,9 mln. sul 2023. Gli impegni ammontano a 7,7 mln. e riguardano il 2022.</p> <p>Per l'a.s. 2022/2023, a fronte di quasi 50.000 idonei, gli studenti beneficiari sono risultati 49.790.</p>
Rafforzamento e sviluppo del sistema dei servizi educativi per la prima infanzia (PEZ infanzia)	<p>I Progetti Educativi Zonali – P.E.Z. sono concepiti come risposta integrata ai bisogni dei territori e permettono la realizzazione da parte dei comuni di attività rivolte ai bambini e ragazzi dai 3 mesi ai 18 anni di età e intervengono sia nell'ambito dell'infanzia, sia nell'ambito dell'età scolare.</p> <p>Questo intervento riguarda gli interventi di rafforzamento e sviluppo dei servizi per la prima infanzia e di coordinamento del sistema territoriale attraverso attività formative per il personale educativo dei servizi della prima infanzia.</p> <p>Sulle annualità di bilancio 2022-2023 risultano impegnate 1,7 mln. e comprendono le risorse per l'a.s. 2023/2024, come meglio specificato nel capoverso successivo.</p> <p>A maggio 2023 approvate le linee guida per i PEZ infanzia per l'anno educativo e scolastico 2023/2024 e la ripartizione delle risorse per il 2023 per 900 mila euro (risorse regionali). Tali risorse risultano impegnate.</p>

Obiettivo 2 - Sostenere il passaggio dalla scuola al lavoro

Questo obiettivo comprende interventi finalizzati a sostenere l'acquisizione e lo sviluppo delle "competenze per l'occupazione" riducendo il disallineamento tra competenze possedute in uscita dai percorsi scolastici e formativi e le competenze richieste dai datori di lavoro, qualificando l'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale.

Nel quadro delle politiche di intervento finalizzate a sostenere il passaggio dalla scuola al lavoro, la Regione continua a rafforzare la concertazione tra territorio, mondo del lavoro, sedi della ricerca scientifica e tecnologica, sistema della formazione professionale e dell'istruzione tecnica superiore. Le azioni portate avanti nell'ambito del sistema dei PTP - Poli tecnico professionali - reti formalizzate tra soggetti pubblici e privati (scuole, imprese, organismi di formazione professionale e ITS) sono concentrate sulle filiere produttive toscane strategiche e sull'acquisizione delle competenze digitali coerentemente alla strategia regionale "Industria 4.0".

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Tirocini di orientamento e formazione, inserimento e reinserimento, praticantato	Il sostegno finanziario (a valere sui Programmi Garanzia Giovani e POR FSE 2014-2020) sta proseguendo anche nel 2023, sia per i tirocini di orientamento e formazione, inserimento e reinserimento, sia per quelli per l'accesso alle professioni ordinistiche con la finalità di creare forme di apprendimento di qualità e ridurre il rischio che si trasformino in lavori senza prospettive o in un canale alternativo a

	<p>regolari rapporti di lavoro. La Regione sostiene l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro favorendo, attraverso un cofinanziamento, l'attivazione di tirocini non curricolari e praticantati finalizzati all'accesso alle professioni. Gli interventi sono attivati con l'approvazione di avvisi pubblici.</p> <p><u>Tirocini non curricolari</u>: destinati, per il 2017-2025, 43 mln., impegnati per oltre 29 mln. Tra le risorse destinate per il 2023, 2024, 2025 sono compresi 13 mln. di risorse FSE+ 2021-2027, le cui procedure contabili sono in corso di attivazione.</p> <p>Nel 2020 approvato l'avviso per la concessione del contributo regionale ai tirocini non curricolari a valere sulla Misura 5 del programma Garanzia Giovani - fase 2. Destinati 4,3 mln. per il 2023. Le risorse risultano tutte impegnate.</p> <p><u>Concessione contributo straordinario ai tirocinanti</u>. A marzo 2020, a causa dell'emergenza COVID-19, i tirocini sono stati sospesi a livello nazionale. Per questo è stato approvato un avviso per un contributo straordinario per il sostegno al reddito dei tirocinanti e dei praticanti i cui tirocini sono sospesi per effetto delle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica COVID-19. Tale intervento rientra nella riprogrammazione FSE per l'emergenza COVID-19 (Accordo Stato-Regione Toscana del 10 luglio 2020 per la riprogrammazione dei PO dei Fondi strutturali 2014-2020).</p> <p>Dall'attivazione dell'intervento, nel 2020, sono state impegnate risorse per 2 mln.. Nel 2022-2023 si registrano soltanto impegni residuali.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 20).</p>
<p>Tirocini obbligatori e non obbligatori per l'accesso alle professioni ordinistiche</p>	<p>Con questo intervento si sostiene l'attivazione di tirocini obbligatori e non obbligatori delle professioni ordinistiche attraverso la concessione di un contributo regionale ai soggetti ospitanti per la copertura totale o parziale dell'indennità corrisposta al tirocinante. Per il 2022-2025 destinate risorse per 4,3 mln., impegnate per 954 mila euro (352,6 mila per il 2023. La differenza non impegnata riguarda risorse del PR FSE+ 21021-2027 le cui procedure amministrative e contabili sono in corso di attivazione.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 20).</p>
<p>Attività dei Poli Tecnico-Professionali (PTP)</p>	<p>Per quanto riguarda i Poli tecnico professionali, in Toscana ne esistono 25 e riguardano le seguenti filiere produttive: sanità, energia, agribusiness, turismo e beni culturali, meccanica, nautica.</p> <p>Per quanto riguarda gli interventi per il rafforzamento della governance dei Poli Tecnico Professionali, a agosto 2023 sono stati approvati i termini per l'assegnazione della premialità per l'a.s. 2022/2023, le modalità di assegnazione delle risorse e le modalità di formazione della graduatoria: per il 2023 destinate 173 mila euro.</p> <p>A agosto 2023 è stato pubblicato l'avviso pubblico per l'assegnazione delle risorse che prevede la scadenza delle domande al 17 ottobre 2023.</p> <p>Impegnati 1,6 mln. dal 2017 al 2022.</p> <p>Altri interventi per i PTP.</p> <p>Nel corso del 2022 si sono avviati e sono attualmente conclusi i 19 progetti dedicati allo sviluppo delle competenze digitali dei PTP in emergenza Covid.</p> <p>L'intervento aveva preso avvio nel 2021 con l'approvazione di due avvisi:</p> <p>Avviso pubblico "COVID-19 - sviluppo di competenze digitali nei Poli Tecnico Professionali per la didattica digitale integrata e Laboratori formativi territoriali aperti": alla scadenza di fine aprile 2021, sono stati presentati 8 progetti tutti finanziati.</p> <p>L'avviso rientra tra gli interventi della riprogrammazione FSE legata all'emergenza COVID-19 (Accordo Stato-Regione Toscana per la riprogrammazione dei PO dei Fondi strutturali 2014-2020).</p> <p>Avviso "COVID-19 - Sviluppo di competenze digitali negli Istituti scolastici superiori secondari per la didattica digitale integrata/e-learning". A novembre 2021 approvata la graduatoria che ha subito uno scorrimento: 13 i progetti finanziati.</p> <p>Complessivamente per il 2021/2022 sono stati destinati 1,1 mln., completamente impegnati.</p> <p>L'intervento rimane attivo soltanto per concludere le procedure amministrative per la rendicontazione finale.</p>
<p>Istruzione e Formazione Professionale</p>	<p><u>Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)</u>. L'intervento riguarda: percorsi di durata triennale per gli studenti iscritti presso gli istituti professionali (IP), realizzati in sussidiarietà; percorsi di durata triennale realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione"; percorsi di IV anno finalizzati al conseguimento del diploma professionale realizzati dagli Istituti Professionali in sussidiarietà, percorsi di IV anno finalizzati al conseguimento del diploma professionale realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione".</p>

	<p><u>Percorsi realizzati dagli Istituti Professionali</u></p> <p>A aprile 2022 approvate le Linee generali per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) degli Istituti Professionali per l'Annualità 2022-2023. Successivamente, sono stati approvati gli Avvisi pubblici per la presentazione di progetti formativi di IeFP e per la presentazione di progetti formativi di IV anno realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali. Dal 2020 al 2025 destinati 9,6 mln., di cui per il triennio 2023-2025 5,7 mln..Gli impegni totali ammontano a 9,1 mln., di cui 5,2 mln. per il 2023-2025.</p> <p>A febbraio 2023 approvate le linee generali per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) degli <u>Istituti Professionali</u> ed elementi essenziali per l'apertura delle procedure di evidenza pubblica per le annualità 2023/2024 e 2024/2025 e destinate le risorse statali per un totale di 3,2 mln., Nel 2023 approvati gli avvisi per la presentazione dei progetti di durata triennale per gli studenti iscritti presso gli istituti professionali (IP), realizzati in sussidiarietà e per il finanziamento dei percorsi di IeFP di IV anno realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali – Annualità 2023/24 e 2024/2025; inoltre è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti per la realizzazione degli interventi integrativi finalizzati al conseguimento di una qualifica o di un diploma IeFP per l'anno scolastico 2023-2024.</p> <p><u>Percorsi realizzati dalle agenzie formative</u></p> <p>Dopo l'approvazione delle Linee generali per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) degli Istituti Professionali per l'Annualità 2022-2023, a giugno approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di IeFP da parte di organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" per l'Annualità 2023/24. A marzo 2023 approvato uno scorrimento di graduatoria. Le risorse destinate dal 2019 al 2025 ammontano a 34,5 mln., di cui 13,3 mln. per il triennio 2023-2025. Le risorse risultano quasi completamente impegnate, la quota che riguarda il 2023-2025 è di 13,3 mln..</p> <p><u>Di seguito si segnalano altri provvedimenti per le attività di istruzione e formazione professionale :</u></p> <p>A fine marzo 2023 approvate le Linee generali per la realizzazione dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (IeFP) realizzati <u>dagli organismi formativi accreditati</u> nell'ambito "obbligo d'istruzione" ed elementi essenziali per l'apertura delle procedure di evidenza pubblica per le annualità 2024/25, 2025/26 e 2026/27". Le risorse destinate, a valere sul PR FSE+ 2021-2027, Attività 4.f.4 "Percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica IeFP", ammontano a 24 mln. (annualità 2023-2025).</p> <p>A maggio 2023, per questo tipo di corsi sono state destinate anche le risorse statali per l'anno formativo 2023-2024, per un ammontare di 750 mila euro. Il relativo avviso è stato approvato a giugno 2023.</p> <p>A luglio 2023 è stata approvata la graduatoria dell'avviso di cui sopra dalla quale risultano finanziabili 10 progetti: per finanziarli tutti sono state aumentate le risorse destinate per ulteriori 149 mila euro.</p> <p>Inoltre, sempre a giugno, sono stati assunti gli impegni per la realizzazione di azioni individuali di sostegno ad allievi in situazione di disabilità certificata e/o con esigenze educative speciali.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 20).</p>
<p>Stage transnazionali per migliorare le transizioni istruzione/formazione/lavoro e favorire lo sviluppo delle soft skills</p>	<p>L'intervento mira a sviluppare anche nuove competenze, in particolare le soft skills (collaborazione e partecipazione, flessibilità al cambiamento, problem solving, leadership, comunicazione) che possono facilitare la transizione al mondo del lavoro e incrementare l'occupabilità dei giovani.</p> <p>L'intervento era già stato finanziato sui fondi FSE 2014-2020. E' stato riproposto nella programmazione FSE+ 2021-2027 con alcune modifiche (es. durata dei progetti da 18 mesi agli attuali 12 mesi). A questo proposito si segnala l'approvazione degli elementi essenziali per l'avviso e l'avviso stesso avvenute a marzo 2023. L'approvazione della graduatoria è avvenuta a fine agosto 2023. Risultano finanziati 10 progetti che assorbono interamente le risorse messe a bando.</p> <p>A fine 2022 risultano impegnate le risorse FSE 2014-2020 destinate per 1,7 mln.. Per quanto riguarda la programmazione FSE+ 2021-2027, le risorse destinate ammontano a 750 mila euro per il triennio 2023-2025 e le procedure di impegno sono in corso di attivazione in quanto l'emissione dell'avviso è prevista nel corso dell'anno</p>

	<p>2024 per il finanziamento di progetti da realizzarsi nell'anno scolastico 2024-25. (L'intervento fa parte anche del PR 20).</p>
<p>Contributi per i tirocini per l'inserimento lavorativo di residenti in comune delle aree di crisi di Livorno, Piombino, Massa-Carrara e Amiata (2019-2021)</p>	<p>L'intervento si propone di: sostenere e promuovere azioni per fronteggiare la crisi del mercato del lavoro che interessa le aree di crisi complessa industriale di Piombino, area costiera livornese, di Massa Carrara e del Comprensorio dell'Amiata, attraverso l'attivazione di Tirocini non curricolari, quale misura formativa di politica attiva; accrescere, attraverso lo strumento del Tirocinio non curricolare, conoscenze e competenze professionali dei disoccupati ed accompagnarli verso scelte finalizzate al reinserimento lavorativo.</p> <p>Nel 2019 approvato l'avviso. Le risorse regionali destinate per il periodo 2019-2022 ammontano a 526 mila euro, completamente impegnate. Di queste, nel 2022 sono state destinate e impegnate risorse per 113 mila euro. Le risorse sono comprensive dell'aumento avvenuto a novembre 2022.</p> <p>La liquidazione dei contributi è prevista per dicembre 2023.</p>
<p>Potenziamento percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – PCTO (ex alternanza scuola lavoro)</p>	<p>Nel 2018, a livello statale, è stata effettuata una revisione dell'alternanza scuola lavoro a partire da una nuova denominazione "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)" e una riduzione delle ore complessive e dei finanziamenti.</p> <p>Successivamente, è stata approvata la convenzione tra Regione Toscana e Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana (USRT) finalizzata allo svolgimento di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) da parte degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, classi III, IV e V, presso le strutture della Giunta Regionale. A fine novembre 2022 si è svolta la conferenza presso gli uffici della Giunta regionale per l'avvio di 15 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento a.s. 2022-2023. Si tratta di percorsi formativi in affiancamento di uffici regionali. Tali percorsi sono finalizzati a far conoscere le attività e i compiti svolti da una pubblica amministrazione, di comprenderne il valore sociale, testare le attitudini degli studenti per orientare il proprio futuro, e per la pubblica amministrazione di farsi conoscere ai giovani, di interloquire e interfacciarsi con le giovani generazioni in un confronto di crescita reciproca.</p> <p>A febbraio 2023 approvati gli elementi essenziali e i criteri di valutazione dell'avviso e l'avviso stesso che ha previsto tre scadenze annuali (a.s. 2023-24, a.s. 2024-25 e a.s. 2025-26) per la concessione di finanziamenti finalizzati a facilitare e rafforzare la realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – PCTO, finanziati con le risorse FSE+ 2021 2027 (attività 4.f.1.-percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento PCTO ex alternanza scuola lavoro).</p> <p>A fine agosto impegnate le risorse 1,3 mln. sulle annualità di bilancio 2023-2024) a favore dei vincitori. Sono stati finanziati 28 progetti attualmente in fase di stipula delle convenzioni.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 20)</p>
<p>Percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) multifiliera.</p>	<p>I corsi IFTS sono finalizzati a formare un sistema articolato e integrato fra i sistemi dell'istruzione scolastica ed universitaria, della formazione professionale e del lavoro, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze tecnico professionali superiori strettamente legate ai fabbisogni del mondo del lavoro. La Regione finanzia questi percorsi attraverso avvisi rivolti agli enti di formazione che realizzano i percorsi con alleanze tra scuole, università e imprese. A livello nazionale vengono definite le specializzazioni con standard omogenei. A livello regionale, possono essere declinate in specifiche figure professionali, sulla base dei fabbisogni professionali rispetto a specificità territoriali del mercato del lavoro.</p> <p>A agosto 2022 approvata la Programmazione territoriale triennale dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS) e dei Poli Tecnico Professionali annualità 2023-2024.</p> <p>Inoltre, sempre a agosto, nell'ambito delle Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) è stato approvato il documento di programmazione regionale per l'offerta formativa "sistema duale" finanziata con le risorse PNRR.</p> <p>A novembre 2022 è stato approvato lo schema di Accordo per la realizzazione dell'Investimento 1.4 Sistema Duale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 componente 1 - tra la Regione Toscana e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.</p> <p>Dal 2016 si sono svolti corsi per la filiera moda, per la nautica e logistica, per l'agribusiness, per la filiera carta, marmo, turismo, cultura e meccanica. Tra gli ultimi corsi approvati si segnala:</p>

	<p>. <u>Filiera Agribusiness, Chimica-farmaceutica, Meccanica, Moda, ICT</u>: approvato l'avviso ad aprile 2020; destinati 4 mln. (sulle annualità di bilancio 2020-2023); completamente impegnati. Il totale impegnato è comprensivo degli scorrimenti di graduatoria avvenuti fino a tutto il 2022 e del finanziamento con risorse PNRR.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 20)</p>
Laboratori formativi territoriali aperti presso gli ITS (POR FESR 2014 -2020 - Azione 2.3.1)	<p>L'intervento è finalizzato all'acquisto di beni e attrezzature come ad esempio laptop, software, e spazio digitale su server per colmare le disuguaglianze tra studenti di diversa provenienza socio-economica che sono state riscontrate nella didattica a distanza durante l'emergenza sanitaria. Questo intervento rientra nella riprogrammazione del FESR, ex Accordo Stato-Regione Toscana del 10 luglio 2020 per la riprogrammazione dei PO dei Fondi strutturali 2014-2020.</p> <p>Destinati 3,7 mln. per il triennio 2020-2022 impegnati 3,7 mln. (di cui 632 mila euro per il 2022.</p> <p>Al 31 dicembre 2022 i progetti sono stati realizzati.</p> <p>Al 31 marzo 2023 l'intervento risulta concluso.</p>
Percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS)	<p>Gli Istituti Tecnologici Superiori sono "scuole ad alta specializzazione tecnologica", nate per rispondere alla domanda di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche da parte delle imprese e costituiscono il segmento di formazione terziaria non universitaria, che offrono percorsi biennali o triennali per il conseguimento del diploma MIUR di tecnico superiore V livello EQF (European Qualifications Framework); recentemente, anche lo Stato ha legiferato in materia (L. 99/2022) e ha istituito il sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, del quale gli ITS fanno parte.</p> <p>Alla base dell'offerta formativa di istruzione tecnica superiore c'è l'atto regionale di programmazione territoriale triennale approvato nel 2021 che ha aumentato il numero delle Fondazioni ITS in Toscana portandole a 9.</p> <p>La Regione Toscana sostiene l'offerta formativa degli ITS, che raggiunge un livello di occupabilità oltre l'80% dei diplomati, di cui oltre il 92% in settori coerenti con il percorso seguito, attraverso avvisi pubblici che finanziano con fondi FSE e con la distribuzione dei fondi statali dedicati agli ITS in media 18 percorsi per anno formativo.</p> <p>Nel 2022 approvato il protocollo d'intesa per l'istituzione di un Tavolo di confronto per il rafforzamento del Sistema di Istruzione ITS della Toscana. Tale protocollo è finalizzato ad ampliare l'offerta formativa del sistema regionale di Istruzione Tecnica Superiore, ad aumentare il numero di percorsi avviati e conclusi, il numero degli allievi e alla riduzione del numero di abbandoni; il miglioramento della qualità dei percorsi erogati consentirà agli studenti di effettuare significative esperienze di apprendimento e di successo formativo ed occupazionale.</p> <p>La materia è anche oggetto del PNRR, missione 4 Componente 1 – Investimento 1.5 del PNRR – dove è prevista un'azione di potenziamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS). A settembre 2022, con decreto dipartimentale del Ministero dell'Istruzione, sono stati destinati alla Toscana 2,8 mln..per promuovere i corsi ITS anche alla luce della legge 99 del 15 luglio 2022, che ha istituito il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore (ITS Academy).</p> <p>Per l'anno formativo 2021/2022 a luglio 2020 approvato l'avviso, a fine aprile 2021 approvata la graduatoria e finanziate le 20 candidature presentate impegnando le risorse POR FSE 2014-2020, per circa 3,3 mln. (di cui 2,2 mln. per il 2022).</p> <p>Al 31 marzo 2023 l'intervento risulta concluso.</p> <p><u>Fondi Nazionali - Ministero dell'Istruzione: percorsi ITS aggiuntivi:</u></p> <p>Per l'esercizio 2022, sono stati definiti i criteri per il riparto dei fondi nazionali spettanti alle Fondazioni ITS della Toscana rientranti nella valutazione nazionale anno 2022 di INDIRE e sono state destinate le risorse alla Toscana per un totale di circa 3,2 mln. per le annualità 2022, 2023 e 2024 (tutte impegnate); di queste, la parte, pari a 463 mila euro, che rappresenta la quota premiale assegnata dal Ministero per percorsi che hanno raggiunto risultati eccellenti, è stata impegnata a favore delle Fondazioni ITS-modà MITA (Made in Italy Tuscany Academy), PRIME - che sviluppa percorsi di studio biennali in meccanica avanzata, mecatronica e informatica e TAB-Turismo, arte, beni culturali (per la formazione di tecnici specializzati per il settore turistico).</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 20).</p>
Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy) PR Toscana FSE+ 2021-2027 Asse 4 Operazione di importanza strategica Priorità 4	<p>L'intervento è finalizzato alla formazione di Tecnici Superiori con elevate competenze nei settori strategici per lo sviluppo della Regione, con particolare attenzione alle competenze tecniche, digitali ed ecologiche in grado di soddisfare le richieste di professionalità espresse dal tessuto produttivo della Toscana. Esso si pone in continuità per quanto realizzato nella precedente programmazione comunitaria</p>

	<p>2014/2020 in quanto rispondente agli obiettivi di alta formazione professionalizzante e di occupabilità per i risultati ottenuti (oltre l'80% dei giovani occupati entro un anno dal diploma e oltre il 91% occupati in un ambito coerente al percorso di studi ITS). L'intervento rientra nell'ambito di Giovanisì ed è una delle quattro operazioni di importanza strategica nell'ambito della Priorità 4 – Occupazione giovanile.</p> <p>A gennaio 2023 sono stati approvati gli elementi essenziali dell'avviso per il finanziamento dei percorsi ITS in avvio nell'anno formativo (a.f.) 2023/2024 e nell'a.f. 2024/2025; tale avviso è stato approvato a febbraio 2023.</p> <p>La prima scadenza per la presentazione dei progetti è stata il 31 marzo 2023. A maggio approvata la graduatoria: i progetti presentati sono stati 51, tutti finanziati.</p> <p>Le risorse destinate sul bilancio regionale per il 2023-2025 ammontano a 20,8 mln., impegnate per 10,5 mln..</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 20).</p>
--	---

Obiettivo 3 - Favorire lo sviluppo di un'offerta formativa di qualità

Sul fronte della formazione professionale, per favorire l'inserimento e il reinserimento lavorativo di giovani e meno giovani disoccupati e disoccupate, inattivi e inattive, anche in un'ottica di promozione sociale ed occupazionale, sono attivati interventi in risposta ai fabbisogni formativi espressi dal territorio e in riferimento alle esigenze di sviluppo delle filiere produttive strategiche toscane, tra gli ultimi interventi attivati si segnalano quelli per la formazione Digital job e Green job e per i voucher just in time.

Per quanto riguarda la formazione nelle filiere produttive strategiche si segnala l'approvazione, avvenuta a giugno 2023, degli ambiti produttivi prioritari e relative modalità attuative per la formazione professionale (di cui all'art.15 L.R. 32/2002). Si tratta di un documento nel quale viene evidenziato il livello di strategicità delle filiere produttive. Con la collaborazione di IRPET, la strategicità delle filiere è stata analizzata su tre dimensioni: creazione di lavoro (saldo avviamenti e cessazioni), qualità del lavoro (stabilità e contenuto del lavoro attivato, livello di professionalità, titolo di studio) e competitività (incidenza delle imprese dinamiche e propensione all'export). Ne risulta un quadro che assegna percentualmente il peso alle filiere individuate; tra le percentuali più alte si segnalano: moda 24%, turismo e beni culturali 23%, trasporti e logistica 11%, ICT (Information and communication technologies) 8%. Alle filiere produttive settoriali si aggiungono quelle trasversali relative a costruzioni e sanità alle quali dovrà essere garantito un supporto che sia in grado di sostenerne la strategicità in ambito regionale. I percorsi di formazione nei settori strategici si sviluppano tenendo conto delle percentuali sopra descritte (eventualmente anche aggregando le filiere) e vengono finanziati prioritariamente con risorse FSE+ 2021-2027.

Inoltre, tra dicembre 2022 e gennaio 2023 sono stati approvati gli schemi dei protocolli d'intesa per la stipula di "Patti locali per la formazione, lo sviluppo e il potenziamento delle competenze" con le Province toscane finalizzati a delineare un insieme integrato di opportunità per l'acquisizione, l'aggiornamento e l'adeguamento delle competenze elevando così la capacità di risposta del sistema formativo locale ai fabbisogni di professionalità e competenze legate ai settori produttivi strategici per il territorio. I partner degli accordi sono i soggetti istituzionali e le parti sociali presenti nelle varie Province. Tali accordi sono collegati all'approvazione del programma Regionale della nuova Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL): il sistema formativo è la base per produrre innovazione e qualità delle produzioni e del lavoro e il suo potenziamento è finalizzato anche a sostenere e rilanciare l'occupazione nell'ottica dello sviluppo e della crescita del territorio.

Per maggiori dettagli sul programma GOL si rimanda al PR 19 "Diritto e qualità del lavoro".

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE			
Finanziamento di voucher just in time e creazione e aggiornamento di un elenco/catalogo di enti per la formazione just in time	<p>L'obiettivo dell'intervento è quello di soddisfare le richieste delle imprese che necessitano di professionalità specifiche da immettere nel mondo del lavoro, intervenendo tempestivamente con l'individuazione di personale che necessita di colmare gap formativi oppure di diversificare o accrescere le competenze di base attraverso la partecipazione a percorsi formativi mirati e personalizzati in modo da facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, riducendo le tempistiche che intercorrono tra l'individuazione del soggetto da mettere in formazione, lo svolgimento del percorso formativo e l'occupabilità.</p> <p>Nel 2023, su questo intervento sono state destinate risorse per 3 mln. annualità 2023-2024 a valere sul PR FSE+ 2021-2027 Attività 1.a.10 "Formazione per disoccupati".</p> <p>A gennaio 2023, sono stati approvati gli elementi essenziali per l'avviso a valere sulle risorse FSE+2021-2027, a marzo pubblicati gli avvisi: per i voucher individuali (misura 1) e per la formazione di un elenco degli enti di formazione just in time (misura 2).</p>			
	Approvazione Criteri essenziali	Approv. Avviso	Graduatoria e impegno di spesa	Risorse
	Novembre 2019	dicembre 2019	Da giugno 2020 a novembre 2022 secondo la presentazione delle domande (finanziate le	1,7 mln. destinate e impegnate (di cui 284 mila per il 2022) – risorse FSE

			domande fino al 31/10/2022)	2014-2020
	Gennaio 2023	marzo 2023	Le domande possono essere presentate dal 3 aprile 2023 al 31 dicembre 2024	Per il 2023-2024 risorse FSE+ 2021-2027 destinati 3,3 mln., impegnati 1,8 mln..
	(L'intervento fa parte anche del PR 20).			
Interventi formativi per persone in esecuzione penale	<p>Sono stati attivati vari progetti finalizzati a sostenere attività di formazione o di riqualificazione professionale rivolti a soggetti sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria con lo scopo di accrescerne le competenze professionali, e di fornire chance di occupazione una volta terminato il periodo detentivo.</p> <p><u>Progetto cassa ammende – tirocini per detenuti:</u> L'intervento ha subito uno slittamento a causa della pandemia covid 19. Al 31 dicembre 2022 l'avviso è stato chiuso. L'attività realizzata è in corso di rendicontazione nell'ambito del progetto Cassa delle Ammende entro dicembre 2023. Per il 2023 risultano destinate 107 mila euro.</p> <p>Inoltre, a maggio 2023, sono stati modificati i criteri essenziali degli avvisi pubblici, approvati a aprile 2023, per la <u>concessione di finanziamenti destinati a percorsi formativi destinati ai detenuti e agli utenti della giustizia minorile</u> della Regione Toscana con l'obiettivo di far acquisire conoscenze e capacità utili a facilitare l'inserimento nel mercato del lavoro nel periodo successivo alla conclusione della pena, per garantire una effettiva integrazione sociale in contrasto alla povertà e alla recidiva. I relativi avvisi sono stati approvati a giugno 2023, con scadenza al 15 settembre 2023; l'istruttoria è attualmente in corso.</p> <p>Le risorse per il 2023-2024, pari a 3,1 mln. provengono dal PR FSE+ 2021/2027, attività PAD 1.a.10 "Formazione per disoccupati".</p>			
Progetti formativi per inoccupati/e e disoccupati/e	<p>L'obiettivo dell'intervento è quello di sviluppare l'uso e la conoscenza delle nuove tecnologie informatiche e di comunicazione, nonché della loro applicazione nei diversi contesti di lavoro, attraverso interventi di formazione volti al rafforzamento e alla capitalizzazione delle competenze digitali nelle diverse funzioni aziendali e nei diversi settori delle attività produttive toscane. Parallelamente si pone anche l'obiettivo della sostenibilità, legato allo sviluppo di specifiche strategie volte alla salvaguardia dell'ambiente, attraverso l'uso di energie rinnovabili, la riduzione dei consumi e il riciclaggio dei rifiuti, sia nella produzione che nella distribuzione e gestione delle materie prime, verso la transizione da un modello di economia lineare a un modello di economia circolare.</p> <p>Per il 2023, sono stati approvati gli elementi essenziali per tecnico del restauro di beni culturali, per la formazione dei detenuti adulti e giovani e per la formazione per l'inserimento e il reinserimento lavorativo nella filiera agribusiness; per i corsi per tecnico del restauro è già stato approvato l'avviso e la relativa graduatoria, mentre per gli altri corsi sono stati approvati gli avvisi: entro il corrente anno è prevista l'approvazione della graduatoria dei progetti di formazione per detenuti adulti e giovani, mentre quella per i progetti sulla filiera agribusiness è prevista per inizio 2024. Inoltre sono in corso interlocuzioni con ANCI e ARTI per un confronto sui temi di un avviso destinato a progetti formativi per i giovani.</p> <p>Le risorse destinate per il 2023-2025 ammontano a 5,5 mln., impegnate per 367 mila euro.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 20)</p>			
PNRR: Progetti formativi in attuazione degli obiettivi del Programma GOL	<p>Tale intervento comprende gli avvisi che riguardano progetti formativi per l'inserimento lavorativo in attuazione degli obiettivi del Programma GOL. (M5C1R1.1) Le liquidazioni ai beneficiari relative agli avvisi in attuazione del PNRR - GOL vengono effettuate direttamente da ARTI.</p> <p>Dopo l'approvazione dello schema di convenzione con il Ministero, Anpal, e ARTI per l'attuazione della missione 5, componente 1, Politiche per il lavoro" del PNRR., tra fine giugno e inizio luglio 2022 sono stati approvati gli elementi essenziali per l'avviso rivolto ai soggetti privati accreditati ai servizi al lavoro per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori nell'ambito del PNRR e per gli avvisi relativi al finanziamento di progetti formativi di aggiornamento (Upskilling) e riqualificazione (Reskilling). Nel 2022 i relativi avvisi sono stati approvati, successivamente sono state approvate anche le indicazioni per l'eventuale scorrimento delle graduatorie.</p> <p>Al 31 dicembre 2022 sono state completate le istruttorie per i progetti Upskilling (63 progetti ammessi a valutazione tecnica) e Reskilling (64 progetti ammessi a valutazione tecnica) e approvate le prime 29 graduatorie sull'Avviso Reskilling.</p>			

	<p>A inizio febbraio 2023 completata l'approvazione delle graduatorie per i progetti formativi di Upskilling e Reskilling, per complessive 91 graduatorie. Nel corso del 2023 sono state effettuate alcune riaperture degli avvisi, a seguito delle quali sono complessivamente finanziati, per la prima annualità GOL, 44 progetti per percorsi di Upskilling e 52 progetti per percorsi di Reskilling, per un totale di 1.797 percorsi formativi in corso di realizzazione sul territorio. Altri avvisi sono previsti nei prossimi mesi, una volta che sarà approvato il decreto di riparto delle risorse per la seconda annualità di GOL.</p> <p>Dal 2022 al 2024 impegnati 21,7 mln a favore di ARTI. (L'intervento fa parte anche del PR 20)</p>
Miglioramento offerta formativa degli Istituti Tecnici e Professionali	<p>L'intervento riguarda il finanziamento di progetti delle scuole superiori tecniche e professionali che prevedano una progettazione congiunta con le imprese per permettere l'acquisizione da parte degli studenti di competenze sia tecniche che trasversali.</p> <p>La coprogettazione serve a evidenziare fabbisogni professionali e formativi di filiera che saranno colmati grazie all'utilizzo della didattica laboratoriale. Ogni allievo svolgerà almeno 100 ore di formazione tra aula, laboratori e stage.</p> <p>A aprile 2023 è stato approvato l'avviso pubblico che prevede tre scadenze annuali (a.s. 2023-24, a.s. 2024-25 e a.s. 2025-26) e a ottobre 2023 si è conclusa la fase di valutazione degli interventi con l'approvazione della graduatoria di merito dei progetti che assorbono interamente le risorse messe a bando per la prima scadenza.</p> <p>L'intervento è finanziato con risorse del PR Toscana FSE+ 2021/2027 Priorità 2, Attività 2.e.2 "Interventi qualificanti per il miglioramento dell'offerta formativa volta allo sviluppo delle competenze e delle abilità trasversali per l'occupazione: educazione all'imprenditorialità, spirito di impresa" per un totale di 2,9 mln. sulle annualità di bilancio 2023, 2024 e 2025. (L'intervento fa parte anche del PR 20)</p>

Obiettivo 4 - Consolidare il sistema regionale per l'apprendimento permanente

La finalità degli interventi presenti in questo obiettivo è quella di sostenere lo sviluppo di competenze chiave ed essenziali per accompagnare le transizioni ecologica e digitale puntando sul costante aggiornamento delle qualificazioni regionali rispetto al fabbisogno delle imprese e del mondo del lavoro e sulla qualità del sistema regionale di certificazione delle competenze.

Per quanto riguarda il Sistema regionale delle Competenze, si segnala l'aggiornamento delle figure professionali rispetto ai fabbisogni formativi espressi dalle imprese, proseguendo altresì lo sviluppo ed il monitoraggio delle procedure inerenti i servizi regionali di validazione e certificazione delle competenze acquisite in attuazione del quadro normativo nazionale. Il sistema regionale di web learning (TRIO) prosegue la sua attività con nuove risorse formative e l'aggiornamento di quelle esistenti in un'ottica di partenariato con le iniziative regionali e a supporto del POR FSE 2021-2027 e dei progetti del PNRR.

Con riferimento al sistema di accreditamento di organismi formativi, Università, Istituzioni Scolastiche e i CPIA regionali e delle Botteghe Scuola stanno proseguendo le attività delle procedure e l'attività di auditing sui soggetti accreditati finalizzata alla verifica del mantenimento dei requisiti.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Sistema regionale di riconoscimento e certificazione delle competenze	<p>Nell'ambito della costruzione del sistema regionale di individuazione, validazione e certificazione delle competenze la Giunta ha costantemente aggiornato le disposizioni regionali in coerenza alle norme nazionali per l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze. L'ultimo aggiornamento è di marzo 2023.</p> <p>Di conseguenza prosegue la gestione e la manutenzione degli standard professionali contenuti nel Repertorio regionale delle figure professionali (RRFP) e nel Repertorio della formazione regolamentata (RRFR) al fine di garantirne la coerenza con il Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art.8 del Dlgs 13/2013 e in un'ottica di aggiornamento e revisione costante ai fabbisogni formativi espressi dalle imprese e dal territorio.</p> <p>Tra gli aggiornamenti del repertorio del 2023 si segnala l'inserimento della figura professionale "dell'Addetta/o all'assistenza di base" che svolge un'attività indirizzata a mantenere e/o recuperare il benessere psico-fisico di soggetti fragili, caratterizzati da parziale o totale perdita di autonomia, assistendoli nelle diverse attività di vita quotidiana.</p> <p>La gara per le attività di assistenza tecnica del sistema regionale, comprensiva della gestione degli esami di certificazione, è stata aggiudicata con Decreto Dirigenziale di</p>

	<p>maggio 2022 e il contratto si è concluso a settembre 2023. Per le annualità 2017-2022 complessivamente impegnato 1 mln.</p> <p>Il contratto di gara è stato inoltre rinnovato fino al 31/12/2024 per uno spesa complessiva di oltre 360 mila euro.</p> <p>Al 30 giugno 2023 l'intervento risulta concluso.</p>
Accreditamento e servizi di assistenza tecnica e supporto	<p>La Regione approva i disciplinari del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione" e del "Sistema regionale di accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei CPIA (Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti) regionali nei quali si indicano i requisiti e le modalità per l'accreditamento. L'accreditamento consente agli Organismi formativi, con sedi localizzate in Toscana, di realizzare sia attività di formazione professionale finanziata con risorse pubbliche sia attività di formazione riconosciuta ovvero senza alcun finanziamento pubblico. A marzo 2023 i disciplinari sono stati aggiornati ed è stato introdotto un sistema di valutazione e monitoraggio del livello qualitativo di attuazione degli interventi formativi da parte degli enti che beneficiano dei finanziamenti pubblici; le performance degli organismi formativi sono misurate mediante indici di valutazione dei livelli di efficienza ed efficacia delle attività formative con particolare attenzione alla valutazione della soddisfazione di utenti e imprese, degli esiti in termini di successo formativo e occupazionale degli interventi.</p> <p>Il <u>Servizio di Audit in loco</u> per la concessione dell'accreditamento e la verifica del mantenimento dei requisiti di Organismi formativi, Istituzioni Scolastiche, CPIA regionali, Botteghe Scuola è stato rinnovato fino al settembre 2023. Per il periodo gennaio-settembre 2023 si sono svolte le verifiche programmate. Complessivamente, gli impegni assunti ammontano a 651 mila euro (annualità 2018-2023), di cui circa 108 mila per il 2023.</p> <p>Per il <u>Servizio di Assistenza Tecnica al Sistema di accreditamento degli Organismi Formativi</u>, è stata attivata una Convenzione Consip; le attività sono iniziate a febbraio 2019 e a marzo 2023 il servizio è stato rinnovato per un ulteriore anno. Gli impegni ammontano a 540 mila euro (di cui 115 per il 2023-2024). Si tratta di un supporto specialistico, relativo ai servizi di elaborazione di pareri su tematiche specifiche, giuridiche e tecniche, in riferimento ai requisiti dell'accreditamento e servizi di interazione con i beneficiari nella fase di attuazione della riforma dell'accreditamento.</p> <p><u>Per quanto riguarda il Servizio di Supporto specialistico al Sistema regionale di accreditamento e audit in loco presso Organismi Formativi, Università, Istituzioni Scolastiche, C.P.I.A. e Botteghe Scuola</u>, a giugno 2023 è stata indetta la gara per l'affidamento di questo servizio. Le risorse destinate ammontano a 635 mila euro (annualità 2023, 2024 e 2025) sul PR FSE+ 2021-2027 Attività 2.e.5 "Accreditamento".</p> <p>Inoltre è stata attivata anche per il 2023 la consulenza in materia di accessibilità e barriere architettoniche, "Progetto AcaF - accessibilità nella formazione" ed è stata affidata all'Azienda USL Toscana Centro, Centro Regionale per l'Accessibilità.</p> <p>Per il 2023-2024 destinate risorse per 649 mila euro.</p>
Formazione a distanza	<p>L'intervento ha l'obiettivo di migliorare la formazione con l'adozione di approcci didattici innovativi promuovendo percorsi di e-learning e lo sviluppo di risorse di apprendimento on line.</p> <p>A ottobre 2021 avviato il nuovo contratto della durata di 24 mesi (periodo 2021-2023) per la gestione del sistema regionale di web learning (TRIO) che vedrà la produzione di nuove risorse formative e l'aggiornamento di quelle esistenti in un'ottica di partenariato con le iniziative regionali a supporto degli interventi POR FSE 2021-2027 e dei progetti del PNRR. Nel mese di Febbraio 2023 è stata realizzata un'importante integrazione, riguardante la piattaforma di erogazione, con il Sistema Cloud Toscana (SCT). Approvato a novembre 2022 il piano per il secondo anno di attività.</p> <p>A novembre 2022 è stato firmato anche il contratto per l'affidamento del servizio di produzione di reportistica a supporto del Direttore dell'esecuzione di TRIO</p> <p>Sono state complessivamente impegnate le risorse destinate per 3,1 mln.(di cui 1,1 mln. per il 2023-2024).</p>
Rete Europea Earlall - Associazione Europea delle Regioni e delle Autorità Locali per l'Apprendimento Permanente	<p>L'Associazione EARLALL - European Association of Regional & Local Authorities for Lifelong Learning è stata costituita a Bruxelles nel 2001, su iniziativa dei governi regionali, con il duplice obiettivo di rafforzare la cooperazione transfrontaliera sulle politiche per l'apprendimento permanente e contribuire alla definizione delle politiche europee in materia di Istruzione e Formazione Professionale (IFP). La Rete, di cui la Toscana è vice-presidente, conta oggi dodici membri effettivi e cinque membri associati in nove Paesi e favorisce il trasferimento delle buone pratiche tra le autorità</p>

	<p>regionali e locali associate, promuovendo la condivisione delle esperienze territoriali. L'intervento è finalizzato all'attuazione delle azioni di cooperazione tra regioni e autorità locali definite nell'ambito della rete. Nel ciclo di programmazione 2021-2027 particolare attenzione è data alle politiche di skills intelligence, strategiche per informare e sostenere le scelte sulle politiche formative, attraverso la condivisione, anche nell'ambito di progetti europei, delle esperienze regionali e locali di identificazione/anticipazione dei bisogni di competenze e adattamento dell'offerta di istruzione e formazione.</p> <p>Nel corso del 2023 La Regione ha organizzato a Firenze l'Assemblea generale dell'associazione e partecipato all'evento di Alto Livello "Le migliori pratiche regionali in Europa - 2023 Anno Europeo delle competenze" e ai vari web meeting e workshop.</p>
--	--

Obiettivo 5 - Educare alla cittadinanza

Tale obiettivo comprende interventi finalizzati a conservare e promuovere le politiche della memoria, la conoscenza storica del Novecento e della Carta costituzionale, l'educazione alla cittadinanza globale con riferimento ai temi della prevenzione e contrasto ad ogni forma di violenza e discriminazione, agli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) di Agenda 2030 e al consumo responsabile e sostenibile.

Tra le azioni a finalità civica ci sono anche quelle che riguardano la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico, politico e culturale dell'antifascismo e della Resistenza, che prevedono la collaborazione con organizzazioni ed enti che se ne occupano, anche attraverso eventi istituzionali come il Giorno della Memoria e il Giorno del Ricordo. Le iniziative formative relative a questi eventi si sono svolte anche per il 2023.

Per quanto riguarda le attività per i consumatori e gli utenti di cui alla LR 9/2008 (Norme per la tutela e la difesa dei consumatori e degli utenti), a febbraio 2023 è stata approvata la relazione illustrativa per il Consiglio regionale per il 2022. In Toscana sono 10 le associazioni inserite nell'elenco regionale, per un totale di oltre 30 mila cittadini iscritti. Le attività svolte riguardano i Progetti "Infoconsumo", "Giovaniconsumatori", il Tavolo sulla qualità dei servizi presso ANCI e il progetto "Patentino digitale".

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Politiche della memoria	<p>L'intervento riguarda la gestione di progetti e iniziative per l'attuazione delle politiche memoria.</p> <p>Le risorse destinate alle varie iniziative (sostegno ai soggetti della LR 38/2002, iniziative per il Giorno della Memoria ed il Giorno del Ricordo, sostegno a progetti specifici di valorizzazione della cultura della memoria ex art. 4 LR 38/2002) per il 2023 ammontano a 830 mila euro, quasi completamente impegnate.</p> <p>Tra le iniziative attuate nel 2023 si segnalano le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per quanto riguarda l'adesione a "Liberation Route Italia" avvenuta a marzo 2022, si segnala che a febbraio 2023 si è tenuto a Firenze il "Forum internazionale della liberation route Europe" dedicato alla divulgazione di itinerari e luoghi della memoria della seconda guerra mondiale e su come valorizzarle, creando sinergie tra storia e turismo. Si segnala, inoltre, l'adesione di Regione Toscana in qualità di copartner al progetto "Youth Remembers, 80 years after WWII" di cui è capofila Liberation Route Europe. - A marzo 2023 approvati i criteri per l'erogazione dei contributi per le attività in materia svolte da Enti pubblici e organizzazioni riconosciute dalla LR 38/2002. In particolare, quest'anno saranno organizzate iniziative riguardanti l'80° anniversario dell'8 settembre 1943 e l'80° anniversario della Guerra di Liberazione. Le risorse destinate ammontano a 225 mila euro, dopo l'aumento avvenuto a settembre. Approvato anche l'avviso e la relativa graduatoria che, grazie all'aumento delle risorse ha subito uno scorrimento: i progetti finanziabili sono 53. - Approvato a maggio 2023 lo schema di accordo di collaborazione tra Regione Toscana e Fondazione Museo della Deportazione e Resistenza – Luoghi della Memoria Toscana realizzazione organizzativa dell'iniziativa di formazione rivolta ai docenti delle scuole secondarie superiori della Toscana denominata "Summer school" in preparazione del contesto di attività e iniziative storiche e culturali legate al prossimo "Giorno della Memoria", il 27 gennaio 2024. - Approvato nel maggio 2023 lo schema di Protocollo d'Intesa tra Regione, Comune di Firenze, Comune di Prato, Fondazione Museo e Centro di Documentazione della Deportazione e Resistenza – Luoghi della Memoria Toscana e Associazione Nazionale Ex Deportati nei campi nazisti (ANED). Con questo atto si definiscono le azioni e le risorse operative necessarie, nell'ottica della miglior valorizzazione e la fruizione pubblica del "Memoriale delle Deportazioni", per l'inaugurazione e l'apertura al pubblico nel suo allestimento museale definitivo a Firenze a partire da luglio 2023, nonché per

	<p>la realizzazione di tutte le azioni propedeutiche necessarie alla configurazione dell'operatività a regime dell'esposizione e dell'assetto definitivo della futura governance museale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Approvato a luglio 2023 un protocollo d'Intesa tra Regione Toscana e Università degli Studi di Firenze per la realizzazione di iniziative educative e formative collegate alla valorizzazione di tale memoriale. - In riferimento al protocollo d'intesa riguardante la promozione della conoscenza della Costituzione nelle scuole e per lo sviluppo di percorsi di cittadinanza attiva con varie istituzioni culturali attive nella promozione dei valori dell'antifascismo e della Resistenza e di promozione di una cultura di libertà, si segnala l'accordo di luglio 2023 per la collaborazione tra Regione e Centro per l'Innovazione e la Diffusione della Cultura (CIDIC) dell'Università di Pisa finalizzato alla progettazione scientifica ed alla realizzazione di un'iniziativa di formazione rivolta ai docenti delle scuole della Toscana. - a settembre 2023, in preparazione del prossimo «Giorno del Ricordo» approvato lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione Toscana e Istituto storico grossetano della Resistenza e dell'Età Contemporanea (ISGREC). <p>(L'intervento fa parte anche del PR 20)</p>
<p>Lotta alle discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale e/o dall'identità di genere</p>	<p>L'intervento è il proseguimento delle iniziative degli anni precedenti. Le risorse (per il 2023 impegnate circa 100 mila euro) sono destinate al finanziamento di un Accordo (rinnovato anche per il 2023) fra la Regione Toscana e le Amministrazioni Pubbliche della Regione aderenti alla Rete RE.A.DY finalizzato a promuovere i diritti delle persone LGBTI e la non discriminazione per motivi legati all'orientamento sessuale ed all'identità di genere, rafforzare la collaborazione tra le PP.AA. locali e l'integrazione delle relative politiche a livello regionale. Attualmente i partner ammontano a 92 enti.</p> <p>Nel 2021 è stato istituito un Tavolo di consultazione permanente presso la Giunta Regionale Toscana con le associazioni e altri organismi impegnati nella tutela dei diritti e nel contrasto alle discriminazioni delle persone LGBTIQA+ (Lesbiche, Gay, Bisessuali, Transgender (o Transessuali), Queer, Intersessuali A sessuali ecc.) con lo scopo di favorire scambio di conoscenze, dati, best practices, ed elaborare proposte di azione volte a contrastare le discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere, promuovere un clima di rispetto della dignità delle persone LGBTIQA+ e divulgare la cultura delle differenze. Il tavolo si è riunito molte volte, affrontando questioni relative ai percorsi alias, ai trasporti, alla sanità.</p>
<p>Sportelli regionali del consumatore</p>	<p>Si tratta della Rete Toscana Sportelli Infoconsumo finanziata ai sensi dell'art. 5 DD 23/11/2021 Ministero Sviluppo Economico Le risorse sono destinate alle Regioni "per adeguare la propria organizzazione del sistema di sportelli per il consumatore e costituire una rete di sportelli che offrano al consumatore servizi essenziali quanto più univoci su tutto il territorio nazionale". <i>(Fonte DD 23/11/2021 Ministero Sviluppo Economico).</i></p> <p>A fine 2022 è stato presentato un ulteriore progetto al MIMIT (Ministero delle imprese e del made in Italy) per realizzare, attraverso gli sportelli delle associazioni dei consumatori, dei centri di facilitazione digitale per persona anziane e fragili. A marzo 2023 il progetto è stato ammesso a finanziamento e sono state destinate le risorse per 578 mila euro (annualità di bilancio 2023-2024). Le risorse sono state impegnate a favore delle associazioni e sono state inoltre acquistate le attrezzature funzionali al progetto.</p>
<p>GenerAzione 2030-Educazione alla cittadinanza globale</p>	<p>Nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza globale e della promozione degli obiettivi dell'Agenda 2030 vengono portate avanti numerose iniziative.</p> <p>La più conosciuta è senz'altro il Meeting dei Diritti Umani, che viene realizzato ogni dicembre (in occasione dell'anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo) da 26 anni. La pandemia ha portato a ripensarne il format ed a valorizzare la presenza da remoto degli studenti e delle studentesse, arrivando a raggiungere nel 2022 circa 17mila persone. La realizzazione del Meeting rientra nel Piano delle Attività di Fondazione Sistema Toscana approvato nel 2023. A seguito dell'approvazione si è proceduto all'impegno delle risorse pari a 20 mila euro.</p> <p>Il progetto GenerAzione 2030 - Alleanze Regionali per l'Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG), nasce dal percorso regionale in ambito di Educazione alla Cittadinanza Globale che ha condotto alla creazione del Coordinamento ECG.</p> <p>Il Coordinamento ha l'obiettivo di creare un Sistema Regionale legato alla promozione dell'Agenda 2030 nei sistemi educativi regionali e si inquadra nella più ampia Strategia Nazionale sull'Educazione alla Cittadinanza Globale.</p> <p>Il Progetto GenerAzione 2030 a partire da novembre 2022 avrà una durata di 24 mesi</p>

	<p>e tra le sue attività prevede la formazione dei docenti alle tematiche dell'Agenda 2030 e il coinvolgimento di studenti in spazi di dialogo con rappresentanti di enti locali e organizzazioni della società civile, per promuovere e declinare sul territorio regionale gli obiettivi dell'Agenda 2030. I Partner progettuali sono: Oxfam Italia Onlus, COSPE Onlus, Associazione Fratelli dell'Uomo – AMREF Health Africa, ONG Tavola della Pace e della Cooperazione onlus, Fondazione Archivio diaristico Nazionale onlus, Associazione Rondine Cittadella della Pace, Arci Comitato Territoriale Firenze e Arco Lab.</p> <p>I partner associati sono invece: Anci Toscana, Anci Puglia, Università di Foggia, Regione Puglia CPIA della Toscana e Ufficio scolastico Regionale.</p> <p>Nel 2022 è stata stipulata la convenzione con AICS promotrice del bando (Associazione Italiana Cooperazione allo Sviluppo), successivamente sono state predisposte le convenzioni con gli altri partner del progetto. Nel marzo 2023 si è conclusa la procedura per l'affidamento del servizio di revisore.</p> <p>Le risorse destinate per il 2023 ammontano a 290 mila euro, impegnate per 281 mila.</p> <p>Dal 2022 e fino al 2024 Regione Toscana è anche partner del Progetto "Effetto Farfalla" finanziato da AICS e con capofila COSPE, che si pone l'obiettivo di contribuire allo sviluppo e al rafforzamento di una concezione di "cittadinanza", intesa come appartenenza alla comunità globale, concorrendo in modo pragmatico al cambiamento individuale e collettivo per la creazione di un mondo più sostenibile e giusto.</p>
--	--

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 12 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il riepilogo per annualità di impegni e pagamenti.

(milioni euro)

Obiettivo	Risorse stanziare - monitoraggio strategico												Totale
	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		
	fino al 2022	2023-2025	fino al 2022	2023-2025	fino al 2022	2023-2025	fino al 2022	2023-2025	fino al 2022	2023-2025	fino al 2022	2023-2025	
Ob. 1 - Favorire il successo scolastico	53,12	10,84	208,28	4,87			0,61	44,66				0,98	323,36
Ob. 2 - Sostenere il passaggio dalla scuola al lavoro	2,15	0,17	21,29	17,52			67,49	52,16		1,69			162,47
Ob. 3 - Favorire lo sviluppo di un'offerta formativa di qualità	-		1,50	4,54			13,42	8,84	2,12	15,35			45,76
Ob. 4 - Consolidare il sistema regionale per l'apprendimento permanente	0,06	0,01	2,00	1,14			2,13	1,57					6,90
Ob. 5 - Educare alla cittadinanza	0,80	0,93	0,76	0,35			2,27						5,11
Totale	56,13	11,95	233,83	28,42			85,91	107,22	2,12	17,04	0,98		543,60

Anno di esercizio	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale impegni	Totale Pagamenti
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti		
2015			11,30	11,20									11,30	11,20
2016	0,38	0,38	28,26	25,16									28,64	25,54
2017	4,55	4,54	21,60	10,96			2,77	2,74					28,92	18,24
2018	5,35	5,14	7,06	-			5,99	5,97					18,40	11,11
2019	2,48	2,31	2,92	-			13,01	12,82					18,41	15,13
2020	13,18	11,16	37,91	2,61			28,07	26,73					79,16	40,50
2021	14,65	14,49	51,53	21,69			22,66	19,64			0,98	0,98	89,82	56,79
2022	15,53	15,09	73,25	36,68			13,41	10,03	2,12	0,63			104,31	62,43
2023	7,17	6,10	15,50	3,05			27,56	19,69	15,87	0,72			66,10	29,56
2024	-	-	6,38	-			21,97	-	1,17	-			29,52	-
2025	-	-	0,77	-			1,90	-					2,68	-
Totale	63,29	59,21	256,49	111,35			137,34	97,62	19,16	1,35	0,98	0,98	477,26	270,50

Goals Agenda 2030



Per il quadro di insieme si rimanda alla tabella 6 dell'Appendice 1.

13. Città universitarie e sistema regionale della ricerca

La Regione sostiene l'innovazione e il rinnovamento dei percorsi di formazione terziaria da un lato, e, dall'altro, garantisce l'accesso all'istruzione universitaria mediante il sistema DSU con il rafforzamento dei percorsi di orientamento, al fine di rendere le scelte compiute dai giovani che intraprendono gli studi universitari maggiormente consapevoli anche rispetto ai possibili sbocchi occupazionali.

Riguardo alle tematiche riguardanti questo progetto, il PNRR interviene con le risorse della Missione 4 (componenti 1 e 2), come meglio specificato nei successivi paragrafi:

Con la componente 1 Intervento 1.7 "Borse di studio per l'accesso all'università" (M4C1I1.7) si finanzia l'ampliamento della platea dei beneficiari del Diritto allo studio e di innalzamento del valore delle borse erogate. In tale ambito il PNRR ha destinato 500 mln. per la concessione di borse di studio per l'accesso all'Università. A dicembre 2022 il Ministero ha assegnato la prima tranche di risorse pari a 250 mln. agli Enti regionali erogatori dei servizi per il diritto allo studio per il finanziamento di borse di studio anno accademico 2022/2023. Alla Toscana, con Decreto del febbraio 2023, sono stati assegnati 18,2 mln..

Il PNRR interviene anche nel cofinanziamento di interventi per la realizzazione di strutture residenziali universitarie (componente 1-R.1.7) – (M4C1R1.7). A novembre 2021 il MUR ha stabilito con proprio decreto procedure e modalità di accesso a circa 467 milioni di euro (complessivi a livello nazionale). Per raggiungere i target PNRR in termini di nuovi alloggi assegnati a studenti meritevoli e privi di mezzi entro il 31.12.2022, il MUR con il DM 1046 del 26.08.2022 ha destinato le risorse ad un nuovo bando per finanziare l'acquisto o la locazione di immobili per residenze universitarie. Con proprio decreto il Ministero a ottobre 2022 ha nominato la Commissione per la valutazione delle proposte di intervento e l'individuazione degli interventi ammissibili al cofinanziamento di cui al decreto ministeriale n. 1046 del 26 agosto 2022, come modificato dal decreto ministeriale n. 1089 del 15 settembre 2022. A fine novembre è stata adottata la graduatoria. Per la Toscana risulta finanziato un progetto della scuola superiore Sant'Anna di Pisa per 700 mila euro. Inoltre il MUR con decreto 1252 del 2 dicembre 2022 ha approvato un nuovo avviso per il quale a febbraio 2023 il Ministero ha approvato l'elenco degli interventi ammissibili al cofinanziamento. Le risorse necessarie per gli interventi di cui al suddetto elenco sono determinate nella misura complessiva di Euro 135,5 mln.. Per la Toscana ammessi a finanziamento: Scuola Superiore Sant'Anna per 1,64 mln. e Campus X S.r.l. (società che gestisce studentati di varie università, tra le quali Firenze) per 9,36 mln..

Approvato dal MUR il decreto 469 del 12-05-2023 per l'avviso finalizzato all'individuazione di manifestazioni di interesse da parte di soggetti che intendano rendere disponibili immobili da destinare ad alloggi o residenze universitarie per studenti delle istituzioni della formazione superiore.

Con l'investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate" (M4C1I3.4) A aprile 2022 dal MUR vengono assegnate ai Soggetti attuatori, per dottorati dedicati alle transizioni digitali e ambientali, 89 borse complessive, equivalenti a risorse pari a 5,3 mln., di queste alla Toscana assegnati 300 mila euro per 5 dottorati. Inoltre per l'a.a. 2023/2024 destinati ulteriori fondi per 1,7 mln.. A luglio 2023 il Ministero dell'Università e della ricerca ha approvato un avviso per la concessione di finanziamenti destinati alla internazionalizzazione degli istituti di istruzione superiore artistica e musicale (AFAM). La dotazione finanziaria è 30 mln. a livello nazionale.

Sempre per la componente 1, si segnala l'investimento 4.1 - "Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la Pubblica Amministrazione e il patrimonio culturale" (M4C1I4.1). Per gli istituti universitari toscani sono disponibili 10,7 mln.. A dicembre 2022 con decreto del Ministero dell'Università e della ricerca alla Toscana sono stati assegnati: a) per i dottorati di ricerca PNRR, 3,8 mln. per 63 borse di dottorato; b) per i dottorati innovativi per la Pubblica Amministrazione, 3,7 mln. per 62 borse di dottorato; c) per i dottorati innovativi per il Patrimonio Culturale, 480 mila euro per 8 borse di dottorato. Inoltre per l'a.a. 2023/2024 destinati ulteriori fondi alla Toscana per 22,7 mln..

Per quanto riguarda la componente 2, si segnalano:

- L'investimento 1.2 - "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori" (M4C2I1.2). Con Decreto del Ministro dell'Università e ricerca del 13 dicembre 2022 – sono stati ammessi al finanziamento i giovani ricercatori vincitori di bandi MSCA (Marie Skłodowska-Curie Actions) e che hanno ottenuto un "Seal of Excellence". Graduatoria MSCA: in Toscana sono stati finanziati 12 progetti per 3,5 mln. (2,3 mln per i ricercatori dell'Università degli Studi di Firenze; 599 mila euro per l'Università di Pisa e 599 mila per la Scuola Normale Superiore di Pisa). Graduatoria SoE (Seal of excellence): in Toscana sono stati finanziati 10 progetti per 1,5 mln. (3 per 450 mila euro per l'Università di Firenze, 4 per 600 mila euro per Pisa e 3 per 450 mila euro per Siena).

- L'investimento 1.3 - "Partenariati estesi a università, centri di ricerca, imprese e finanziamento progetti di ricerca" (M4C2I1.3). Per questo intervento con Decreto 341 del 15-03-2022 del MUR è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" – nell'ambito del PNRR - Finanziamento per la creazione di almeno 10, fino ad un massimo di 14 Partenariati estesi sul territorio nazionale. Le proposte progettuali per la costituzione dei partenariati estesi sono state presentate esclusivamente attraverso il portale Gea tre aprile e maggio 2022. L'avviso è gestito a livello nazionale e non prevede un ruolo regionale. Per la Toscana, finanziate numerose proposte presentate dalle università di Firenze, Pisa, Siena, Scuola superiore S'Anna, Scuola normale di Pisa, IMT Lucca. Inoltre anche Toscana life sciences e Nuovo Pignone technologies hanno ricevuto finanziamenti.

- L'investimento 1.4 "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key enabling technologies". Approvati i Decreti Mur di ammissione al finanziamento dei 5 centri nazionali vincitori.

I Centri Nazionali sono aggregazioni di università statali ed enti di ricerca vigilati dal MUR. In questo contesto l'Università di Firenze gioca un ruolo di primo piano figurando come soggetto affiliato a tutti i Centri Nazionali.

Per la Toscana, inoltre, risultano affiliati a centri nazionali: Università di Pisa, Scuola superiore S. Anna, Scuola normale superiore e ABOCA s.p.a.

- l'investimento 1.5 - Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione per la sostenibilità", costruendo "leader territoriali di R&S" (M4C2I1.5). A dicembre 2021 il MUR ha pubblicato l'avviso pubblico per la presentazione di "Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione". La Regione Toscana si è attivata al fine di promuovere la presentazione della proposta denominata THE - Tuscany Health Ecosystem con capofila Università di Firenze. Complessivamente sono 22 i soggetti che parteciperanno al nuovo ecosistema THE: 7 Università, 6 enti pubblici ed enti pubblici di ricerca, 9 imprese o soggetti privati. A aprile 2022, dopo la valutazione risultano ammesse alla Fase 2 11 proposte progettuali fra le quali quella presentata dalla Toscana. A giugno 2022 risultano ammesse al finanziamento le 11 proposte tra le quali figura il progetto proposto dall'Università di Firenze assieme ai soggetti menzionati in precedenza per un importo di 110 mln.

- l'investimento 3.1 - "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione" (M4C2I3.1). A giugno e agosto 2022, con decreti direttoriali, sono state approvate le graduatorie definitive relative agli avvisi ministeriali del 2021. Alla Toscana sono stati destinati 30,7 mln., così suddivisi: la Scuola Superiore Sant'Anna è stata ammessa a un finanziamento di 24,8 mln. e l'Università degli Studi Siena ha avuto un finanziamento di 5,9 mln.

- l'investimento 3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese" (M4C2I3.3). Si tratta del riparto di 5.000 borse di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese. A dicembre 2022 assegnate alla Toscana 37 borse di studio per un totale di 3,2 mln.. Inoltre, con Decreto Ministeriale del 02/03/2023 – si attribuiscono risorse per l'anno 2023/2024, incluse le economie rese disponibili a valere sulle dotazioni finanziarie di cui all'art. 3, c.2, del decreto del Ministro dell'università e della ricerca n. 352 del 9 aprile 2022, di n. 13.292 borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi per dottorati innovativi. Sono stati ripartiti 398,8 mln. a livello nazionale, di cui per la Toscana 26,6 mln..

Le politiche di intervento in materia di istruzione universitaria sono attuate anche attraverso le risorse del POR FSE 2014-2020 che si sta avviando verso la conclusione, della Garanzia Giovani e attraverso le risorse del Fondo per lo Sviluppo e coesione a seguito della deprogrammazione dei POR FESR e FSE 2014-2020 attuata per affrontare l'emergenza COVID. Inoltre, a settembre 2022 è stato approvato il programma FSE+ 2021-2027 che, in continuità con la vecchia programmazione FSE, finanzia gli interventi per i prossimi anni. A febbraio 2023 la Regione ha approvato il Piano attuativo di dettaglio (PAD) nel quale sono inserite le dotazioni finanziarie di ciascuna attività in cui si articola il PR FSE+.

Alcune tematiche del PNRR riguardano anche il Progetto 20 GiovaniSi.

Obiettivo 1 - Aumentare il numero di persone con titolo di studio terziario

L'obiettivo è finalizzato a promuovere la prosecuzione degli studi a livello universitario, anche post laurea, da parte di una più ampia platea di giovani - con particolare attenzione a quelli economicamente più deboli - e attivare misure che consentano di conseguire i titoli in tempi più brevi, con esiti formativi migliori e più in linea con gli orientamenti individuali e con le competenze richieste dal mercato del lavoro.

Per promuovere e valorizzare l'università e la ricerca, anche nel 2023 sono state confermate le iniziative BRIGHT night - Notte europea delle ricercatrici e dei ricercatori (29 settembre 2023), il cui obiettivo è quello di avvicinare per una sera la cittadinanza alle materie scientifiche e divulgare il mondo delle scoperte e della conoscenza, attraverso mini-conferenze, workshop, visite guidate a musei e laboratori e Start cup (16 ottobre 2023) che premia le migliori iniziative imprenditoriali ad elevato contenuto tecnologico provenienti dal mondo della ricerca ed offre la possibilità di trasformare un'idea in un'impresa.

La Regione tramite l'Azienda Regionale DSU eroga annualmente benefici e servizi agli studenti capaci e meritevoli privi di mezzi ed alla generalità degli studenti iscritti (borse di studio, servizi alloggio e ristorativi, contributi affitto, per mobilità, altri contributi). Viene confermato l'impegno della Regione nel garantire supporto agli studenti iscritti alle Università ed agli Istituti di alta formazione artistica e musicale (AFAM) in Toscana. Gli studenti possono accedere ai vari servizi (quali mense e biblioteche) con la Carta Regionale dello Studente Universitario, che è stata sviluppata con una specifica APP per rendere accessibili agli studenti altri servizi sul territorio: trasporti, eventi culturali e servizi dei consultori.

Borse di studio per studentesse STEM: l'intervento, oltre che con i fondi regionali, nazionali FIS e PNRR, sarà finanziato con il PR FSE+ 2021/27 Priorità 1 "Occupazione" nell'ambito del sistema regionale del diritto allo studio universitario, si pone l'obiettivo di promuovere l'incremento di occupazione qualificata delle giovani laureate, sostenendo ed incentivando la scelta delle studentesse che si iscrivono a corsi di studio universitari in area STEM (Scienze, tecnologia, ingegneria e matematica) presso le Università toscane. Si configura quindi come uno strumento per aumentare l'accesso femminile ad aree disciplinari connesse a maggiori opportunità di inserimento qualificato nel mercato del lavoro e, più in generale, in settori innovativi e strategici per lo sviluppo economico e sociale della regione. Si prevede che le studentesse STEM meritevoli e con basso reddito, che accedano alla borsa di studio regionale DSU, fruiscono di una integrazione del valore della borsa pari al 20% rispetto alla borsa ordinaria.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>Voucher per la frequenza di master e dottorati</p>	<p>La Regione, nell'ambito del progetto Giovanisì e con risorse POR FSE 2014-2020, promuove i bandi per Voucher per l'Alta Formazione in Italia e all'estero per sostenere l'iscrizione di giovani laureati toscani under 35 a corsi post laurea. La linea di intervento è finanziata con il POR FSE 2014/20.</p> <p>Annualmente, sulla base di indirizzi regionali, l'ARDSU adotta bandi per assegnare contributi ai giovani laureati per master in Italia, mentre la Regione ha adottato annualmente i bandi per master all'estero sino al 2019.</p> <p>Per l'a.a. <u>2021/2022</u> il bando per master in Italia è stato finanziato con i residui del POR FSE 2014/2020. A Luglio 2022 si è provveduto ad integrare le risorse con ulteriori 139 mila euro, portando così la cifra destinata a 229 mila euro. E' stato così possibile scorrere la graduatoria e ammettere a finanziamento ulteriori voucher. Le risorse sono state tutte impegnate. Al 15 settembre 2023 i progetti risultano conclusi.</p> <p>E' stato attivato anche per l'a.a. <u>2022/2023</u> il bando per la formazione post laurea in Italia. Dopo l'approvazione, da parte della Giunta, degli elementi essenziali a febbraio 2023, l'ARDSU a marzo 2023 ha approvato l'avviso finanziato con i fondi della nuova programmazione FSE 2021/2027 sull'attività 2.f.5 "Voucher alta formazione per la frequenza di corsi post laurea con prioritario riferimento ad ambiti disciplinari coerenti con i settori e le tecnologie individuati dalla programmazione regionale come strategici". A luglio 2023 la graduatoria è stata adottata da ARDSU, le domande ammesse sono 145.</p> <p>Le risorse destinate ammontano a 458 mila per le annualità 2023-2024. (L'intervento fa parte anche del PR 20).</p>
<p>Progetti a sostegno della frequenza universitaria nel contesto della emergenza COVID-19</p>	<p>Gli interventi finanziati riguardano il supporto per la fruizione delle lezioni a distanza (DAD) tramite tutor, la promozione di iniziative formative rivolte ai docenti per migliorare metodi e modalità di erogazione della DAD, la realizzazione di materiali didattici multimediali da fruire in modo sincrono ed asincrono. I progetti prevedono inoltre un supporto finanziario per gli studenti in difficoltà economiche, che vengono coinvolti – tramite collaborazioni part time retribuite – nelle attività dei progetti (ad esempio per tutoraggio fra pari). Sono infine finanziati interventi di sostegno agli studenti per far fronte a specifiche difficoltà (counselling, orientamento, tutoraggio ecc.). Tra novembre e dicembre 2020 adottato l'avviso. A aprile 2021 approvata la graduatoria e impegnate le risorse destinate per 2,4 mln. (annualità 2021-2022) per finanziare 7 progetti. Al 31 dicembre 2022 tutti i progetti risultano conclusi e al 30 giugno 2023 l'intervento risulta concluso. (L'intervento fa parte anche del PR 20).</p>
<p>Sistema regionale del diritto allo studio universitario: erogazione di borse di studio annuali sulla base di requisiti di merito e reddito; servizi connessi di ristorazione ed alloggio</p>	<p>Tramite l'ARDSU la Regione eroga ogni anno benefici e servizi a favore degli studenti universitari iscritti in Toscana. I benefici principali sono destinati agli studenti meritevoli con scarsi mezzi economici (borse di studio, pasti, alloggi per fuori sede), ma molti servizi riguardano tutti gli studenti (esempio la mensa).</p> <p>A dicembre 2022 la Giunta regionale ha definito il quadro delle risorse da destinare all'ARDSU per il triennio 2023/2025 per un totale di oltre 104 mln. che saranno destinati alle spese di funzionamento dell'ARDSU e ai contributi per le borse di studio e altri servizi.</p> <p>A gennaio 2023, a integrazione delle risorse sopra descritte sono stati assegnati ulteriori fondi provenienti dal PR FSE+2021/2027 Asse 2 "Istruzione e formazione", attività 2.f.8. "Borse di studio per studenti Università" per le annualità 2024 e 2025 per un totale di 3,6 mln..</p> <p>A luglio 2023 sono stati approvati gli indirizzi regionali all'ARDSU per l'AA 2023/24 per l'assegnazione dei benefici agli studenti e alle studentesse. Sempre a luglio 2023 l'ARDSU ha approvato il bando. Ad ottobre 2023 è stata approvata la graduatoria provvisoria, cui seguirà a novembre la definitiva. Inizierà da fine ottobre l'erogazione dei servizi per l'AA 2023/24</p> <p>A settembre 2023 assegnate all'ARDSU le risorse derivanti dal maggiore gettito della tassa regionale per il diritto allo studio, pari a circa 702 mila euro per copertura delle borse di studio.</p> <p>In totale gli impegni assunti fino al 15 settembre 2023 ammontano a 22,5 mln.. Con decreto dirigenziale del 23 settembre 2023 è stato assunto un ulteriore impegno a favore di ARDSU per oltre 16 mln.. (L'intervento fa parte anche del PR 20).</p>

Obiettivo 2 - Migliorare la qualificazione dei percorsi formativi universitari e delle Istituzioni della "Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica"

Le attività della Regione che rientrano in questo obiettivo sono finalizzate a ridurre la frammentazione dell'offerta formativa valorizzando le eccellenze regionali con percorsi realizzati in rete fra più atenei, con l'attivazione di corsi a forte caratterizzazione internazionale e promuovendo percorsi di studio realizzati anche in collaborazione con il sistema produttivo regionale.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Finanziamento di corsi universitari e post laurea con caratterizzazione internazionale (Dottorati Pegaso)	<p>Vengono finanziati corsi di dottorato realizzati da Università e centri di ricerca in rete. I corsi devono possedere una spiccata propensione internazionale e mettere in sinergia le eccellenze del sistema universitario e della ricerca con il mondo del lavoro; particolare attenzione è riservata ai dottorati attinenti a campi settoriali strategici regionali. I dottorati sono finanziati tramite assegnazione di borse triennali per giovani laureati under 35.</p> <p>Annualmente, la Regione adotta gli avvisi destinati a progetti presentati da Università pubbliche, Istituti di istruzione universitaria a ordinamento speciale, Istituzioni di formazione e ricerca avanzata tutti con sede in Toscana e riuniti in Associazioni temporanee di scopo (ATS).</p> <p><u>Anno accademico 2021/2022.</u> Nel 2021 è stato adottato l'avviso regionale per il ciclo XXXVII. Sono stati presentati 16 progetti (per un totale di 74 borse triennali), tutti finanziati con risorse regionali per l'importo di 4,5 mln. (annualità 2021-2023).</p> <p>I Progetti sono così suddivisi tra le università toscane: 6 progetti presentati da università di Siena, 1 progetto da università per stranieri di Siena, 4 progetti da università di Pisa, 5 progetti da università di Firenze</p> <p>Al 15 settembre 2023 i progetti risultano in corso di svolgimento.</p> <p>A febbraio 2023 approvati gli elementi essenziali per il nuovo avviso per l'anno accademico 2023/24 finanziato con le risorse della nuova programmazione FSE 2021/2027 dell'Asse 2 "Istruzione e formazione" attività 2.f.2 "Corsi di laurea e post laurea realizzati in rete fra università ed enti pubblici di ricerca, anche in collaborazione con imprese". A marzo 2023 approvato l'avviso. La graduatoria è stata approvata a giugno 2023. I progetti finanziati sono 17, per un totale di 74 borse. Le risorse destinate sulle annualità 2023, 2024 e 2025, per 4,5 mln., sono state impegnate.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 20).</p>

Obiettivo 3 - Accrescere l'occupabilità del capitale umano e il trasferimento della conoscenza

Questo obiettivo è finalizzato a promuovere l'inserimento efficace nel mercato del lavoro di laureati e PHD e favorirne la collocazione in posti di lavoro in linea con le loro competenze, perseguendo tre obiettivi strumentali collegati fra loro: promuovere scelte consapevoli da parte degli studenti nell'articolazione di loro percorsi di studio; sostenere il placement sia verso impieghi alle dipendenze sia attraverso la creazione di spin-off e start up; promuovere percorsi di formazione tramite la ricerca e momenti di esperienza che permettano a giovani ricercatori di integrare le competenze acquisite nel corso di studi con quelle acquisite in contesti lavorativi.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Incentivi ai tirocini curriculari nei percorsi universitari (gestione ARDSU)	<p>L'intervento, viene attivato tramite l'adozione di un bando annuale da parte dell'ARDSU che eroga contributi alle imprese che ospitano studenti universitari per tirocini curriculari, validi ai fini del percorso di studi. Il contributo ammonta a 300 euro mensili per massimo 6 mesi e presuppone che l'azienda ospitante corrisponda al tirocinante almeno 500 euro mensili. Il bando annuale a sportello copre l'intera durata di un anno accademico.</p> <p>Questa tematica è presente nel PR FSE 2021-2027 sull'Asse 2 "Istruzione e formazione" attività 2.f.4 "Tirocini curriculari retribuiti nell'ambito dei percorsi universitari ed altre forme di work experience". A febbraio 2023 sono stati approvati gli elementi essenziali. Il bando a sportello è stato aperto a marzo 2023 da ARDSU e rimarrà aperto per tutta la durata dell'AA 2022/23 (fine ottobre 2023).</p> <p>Per il 2023-2024 risultano destinati 170 mila euro.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 20)</p>
Finanziamento di assegni di ricerca	<p>L'intervento è stato finanziato nel corso dei vari anni con differenti fonti di finanziamento.</p> <p>Nel 2019 è stato finanziato un bando, che rientra nell'azione A.2.1.7. "Assegni di ricerca e altre forme di alternanza fra alta formazione, lavoro e ricerca" del POR FSE 2014-2020 finanzia assegni di ricerca che, attraverso la partecipazione a progetti di ricerca realizzati in collaborazione tra Organismi di Ricerca, imprese, operatori della filiera culturale e creativa regionale e altri soggetti privati</p>

	<p>promuovano lo sviluppo di percorsi di esperienza e assicurino la crescita professionale degli assegnisti. La Regione, periodicamente, approva i bandi destinati agli Organismi di ricerca (Università, Istituti di istruzione universitaria ad ordinamento speciale e Enti di ricerca pubblici) con sede in Toscana. I progetti del bando sono tutti conclusi.</p> <p>Nel 2021 è stato approvato un'avviso per assegni di ricerca su progetti attinenti gli ambiti applicativi e le relative roadmap individuati dalla S3 (Smart Specialization Strategy) Regionale e su 4 tematiche di specifico interesse finanziato con risorse FSC. All'intervento sono stati destinati 4,7 mln per il 2021-2023, quasi tutti impegnati, di questi circa 436 mila euro risultano impegnati per l'annualità 2023. I progetti sono stati attivati nel 2022 e risultano firmate le convenzioni fra Regione Toscana e enti beneficiari relativamente a tutti i progetti ammessi a finanziamento.</p> <p>Per quanto riguarda l'annualità 2023, con le risorse del FSE+ 2021/2027 asse 4 attività 4.a.5 è stato finanziato un bando per assegni di ricerca nell'ambito della transizione verde per supportare le attività di ricerca verso tematiche di rilevante interesse per le imprese toscane e per il sistema produttivo regionale prevedendo sviluppi applicativi finalizzati a fronteggiare problemi tecnici, organizzativi, produttivi, gestionali e d'impatto ambientale. I progetti dovranno essere coerenti con la <u>S3 (strategia di specializzazione intelligente)</u> e realizzati in collaborazione fra Università, Enti di ricerca, imprese e altri soggetti. A aprile 2023 sono stati approvati gli elementi essenziali dell'avviso e, successivamente l'avviso stesso. Alla data di chiusura del bando sono state presentate 113 domande. Al momento la valutazione dei progetti è in fase di conclusione. Le risorse destinate alle annualità 2023, 2024 e 2025 ammontano a 3,5 mln. È stata, inoltre, prevista un'integrazione al budget di 400 mila euro la cui approvazione da parte della Giunta regionale risulta in corso.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 20).</p>
<p>Borse di ricerca su tematiche socio economiche percorsi formativi short time nel contesto della partecipazione a progetti di ricerca</p>	<p>L'intervento riguarda il finanziamento di progetti di ricerca realizzati dalle Università con eventuale collaborazione di enti di ricerca su tematiche attinenti povertà, marginalità in Toscana.</p> <p>Si tratta di progetti di ricerca che, nello specifico, riguardano le nuove povertà e la crescita delle disuguaglianze anche con riferimento agli impatti della pandemia da Covid 19. I progetti sono finalizzati a analizzare le disuguaglianze sia dal punto di vista del tenore di vita economico di individui e famiglie, quali reddito, ricchezza, consumi e occupazione, quanto dal punto di vista della qualità della vita dei medesimi individui, quali l'accesso a lavori -qualificati, stabili e sicuri.</p> <p>I progetti selezionati vengono finanziati mediante attribuzione di due borse di ricerca.</p> <p>Destinate e impegnate le risorse per 194 mila euro per gli anni 2022 e 2023, per finanziare 5 progetti che sono stati presentati dalle seguenti università: Università di Siena, Università per stranieri di Siena, Università di Pisa, Università di Firenze e Scuola alti studi IMT di Lucca. Le convenzioni sono state firmate, e le attività progettuali si sono concluse al 30 giugno 2023.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 20).</p>

Obiettivo 4 - Realizzare una governance condivisa del sistema regionale delle università e dei centri di ricerca

L'azione della Regione è mirata a favorire la condivisione di obiettivi e il coordinamento fra le azioni e gli attori del sistema regionale della ricerca e dell'alta formazione, al fine di promuovere la capacità delle università e dei centri di ricerca regionali di rispondere ai fabbisogni formativi, di competenze e tecnologie del sistema produttivo regionale, e di affrontare con migliori risultati le sfide dell'internazionalizzazione sia sul fronte della ricerca che dell'alta formazione.

I luoghi deputati a tale azione di coordinamento sono rappresentati dalla Conferenza Regionale per la Ricerca e l'Innovazione (istituita nel 2020) e dalla Conferenza dei rettori (istituita nel 2021). A fianco di tali momenti di coordinamento di livello politico, sono istituiti altri strumenti di confronto permanente, di livello tecnico, per il coordinamento degli attori della ricerca e più nello specifico delle Università.

A tale scopo, dal 2020, è attivo l'Ufficio Regionale di Trasferimento Tecnologico (URTT) costituito, in collaborazione con la Fondazione Toscana Life sciences (TLS) e le Università regionali, prosegue la propria attività a supporto della "terza missione" coordinando e supportando gli uffici di trasferimento tecnologico e i "liaison office" (organismi delle università che promuovono iniziative orientate al trasferimento tecnologico e alla valorizzazione dei risultati della ricerca dall'università, al territorio e in particolare al sistema imprenditoriale) delle università aderenti per favorire una più efficace valorizzazione dei risultati e delle loro competenze di ricerca in particolare nei confronti delle MPMI. A dicembre 2022 è stato approvato l'accordo con le Università toscane e la Fondazione Toscana Life Sciences per la prosecuzione

delle attività dell'Ufficio di Trasferimento Tecnologico per il biennio 2023-2024; insieme all'accordo sono stati approvati il documento programmatico 2023-2024 e il piano annuale delle attività 2023 dell'URTT. Nel 2023 l'Ufficio Regionale di Trasferimento Tecnologico si è occupato, in collaborazione con la Scuola Superiore Sant'Anna, dell'organizzazione della Start Cup Toscana, la competizione che premia le migliori iniziative imprenditoriali ad elevato contenuto tecnologico provenienti dal mondo della ricerca e il cui evento finale si svolgerà il 16 Ottobre 2023.

E' inoltre prevista la continuazione, sulla base di un nuovo accordo in via di formalizzazione, del progetto sulla transizione dei laureati, realizzato in collaborazione con le università toscane di Firenze, Pisa, Siena, l'Università per stranieri di Siena, l'Università di Roma la Sapienza e IRPET, per l'analisi delle transizioni al lavoro dei laureati. Gli esiti del progetto consentiranno di approfondire gli esiti lavorativi dei laureati toscani, siano essi residenti in regione o provenienti da altre parti d'Italia o dall'estero.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Realizzare una governance condivisa dal sistema regionale delle università e dei centri di ricerca	<p>ToscanaOpenResearch nasce nell'ambito della Conferenza regionale per la ricerca e innovazione, organismo di consultazione della Giunta regionale, come strumento di supporto alle politiche della Regione Toscana, per favorire una governance sempre più trasparente e inclusiva e con l'ambizione di comunicare e valorizzare i punti di forza del sistema della ricerca, dell'innovazione e dell'alta formazione toscano.</p> <p>Il portale "Toscana Open Research" presenta un cruscotto informativo con riferimento alle principali dimensioni del sistema regionale dell'alta formazione, della ricerca e dell'innovazione, con l'obiettivo di rendere accessibili gli stessi, disponibili in formato aperto, e favorirne l'uso da parte di tutto il sistema economico e sociale.</p> <p>Il portale è il risultato della collaborazione di diversi assessorati e direzioni della Regione Toscana impegnate sul fronte del supporto alla ricerca in Toscana, dell'Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana (IRPET), della Fondazione Sistema Toscana (FST), della collaborazione attiva tra Università e Centri di Ricerca con sede in Toscana e dei rappresentanti delle imprese.</p> <p>Tour4EU è una Associazione di diritto Belga, con sede a Bruxelles, cui aderiscono, sostenendo la stessa quota associativa, la Regione Toscana e tutte le Università e Istituti universitari a ordinamento speciale operanti in Toscana. Tour4EU realizza azioni di coordinamento fra gli attori della ricerca regionale per una più efficace partecipazione alle reti di ricerca internazionali ed alle opportunità di finanziamento europeo anche attraverso l'adesione a reti ed associazioni di università, enti di ricerca e enti pubblici, costituite o partecipate dalla Regione Toscana.</p>

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 13 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il riepilogo per annualità di impegni e pagamenti.

(milioni euro)

Obiettivo	Risorse stanziare - monitoraggio strategico											Totale	
	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		
	fino al 2022	2023-2025	fino al 2022	2023-2025	fino al 2022	2023-2025	fino al 2022	2023-2025	fino al 2022	2023-2025	fino al 2022		2023-2025
Ob. 1 - Aumentare il numero di persone con titolo di studio terziario	71,87	19,48	11,93	0,09			0,40	3,47			0,66	16,30	124,20
Ob. 2 - Migliorare la qualificazione dei percorsi formativi universitari e delle Istituzioni della "Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica"	3,00	1,50						4,45					8,95
Ob. 3 - Accrescere l'occupabilità del capitale umano e il trasferimento della conoscenza		-	4,24	0,65			0,20	3,79					8,88
Ob. 4 - Realizzare una governance condivisa del sistema regionale delle università e dei centri di ricerca	-												-
Totale	74,87	20,98	16,16	0,74			0,61	11,71			0,66	16,30	142,03

Anno di esercizio	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale impegni	Totale Pagamenti
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti		
2021	39,45	39,45	5,61	5,18			0,30	0,16					45,36	44,79
2022	35,43	35,43	10,56	10,35			0,31	0,23			0,66	0,66	46,95	46,67
2023	20,98	10,58	0,53	0,05			4,90	0,06			-	-	26,40	10,69
2024							1,78	-					1,78	-
2025							0,89	-					0,89	-
	95,85	85,46	16,69	15,57			8,18	0,45			0,66	0,66	121,38	102,14

Goals Agenda 2030



Per il quadro di insieme si rimanda alla tabella 6 dell'Appendice 1.

14- Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo

L'elemento qualificante della politica culturale risiede nella valorizzazione sistemica e integrata delle risorse culturali del territorio toscano, così da migliorarne le condizioni di offerta e di fruizione, elevare il livello di partecipazione delle comunità locali e accrescere l'attrattività del territorio stesso, in termini di sviluppo economico e di coesione sociale. Alla realizzazione di questo obiettivo, oltre agli interventi di valorizzazione del ricchissimo patrimonio Unesco della Toscana, concorrono le azioni finalizzate alla riqualificazione del patrimonio storico e di pregio degli Enti locali toscani (LR 7/2021), gli interventi di sostegno per le città murate e le fortificazioni della Toscana (LR 8/2021), nonché i progetti che si inseriscono nell'ambito di strategie integrate di sviluppo urbano sostenibile, tese a contrastare il degrado socio economico dei centri urbani (PR FESR 2021/2027).

Sono proseguiti anche nel 2023 gli interventi sul sistema della cultura toscano, sia sul piano della conservazione, che su quello della valorizzazione, con l'obiettivo di rendere il patrimonio più accessibile, incrementando le opportunità di fruizione da parte del pubblico. In questo quadro prosegue l'attuazione degli interventi previsti dall'azione 6.7.1 del POR FESR 2014-20 sui grandi attrattori museali, il cui obiettivo è il consolidamento del sistema museale regionale, in particolare negli ambiti tematici Arte Contemporanea, Scienza, Medioevo in Toscana - Via Francigena, Etruschi, Rinascimento in Toscana - Ville e Giardini Medicei.

Riguardo alle tematiche contenute in questo PR, il **PNRR** (Piano nazionale ripresa e resilienza) prevede interventi per Rilancio di turismo e cultura con un approccio digitale e sostenibile

M1C3 Investimento 1.1.5 - Digitalizzazione del patrimonio culturale (DIGITAL LIBRARY)

A luglio 2022 (con decreto di riparto del MIC n. 298 del 26-7-2022) sono stati assegnati alle Regioni e alle Province Autonome 70 mln (di cui 28 mln per le Regioni del Mezzogiorno) destinate alle attività di digitalizzazione del patrimonio culturale pubblico del territorio di competenza. Alla Toscana sono stati destinati 4,4 mln per la digitalizzazione di 1,1 mln di oggetti digitali afferenti al patrimonio culturale toscano target da raggiungere a giugno 2025.

A fine novembre sono state inviate a Invitalia (il cui supporto tecnico operativo in qualità di centrale di Committenza è stato reso disponibile dal Ministero della Salute) le schede di rilevazione del fabbisogno di digitalizzazione della Regione Toscana. Ad aprile 2023 stato approvato il progetto di attuazione dell'intervento a valere su PNRR-M1C3- Investimento 1.1-Subinvestimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale", nei tempi previsti e condivisi a livello comunitario e il raggiungimento di milestone e target associati. Le risorse destinate al progetto ammontano a 4,4 mln per il biennio 2023/2025.

Sono in corso le procedure sia della Gara di digitalizzazione da parte di Invitalia che del servizio di Project Owner e di incarico professionale per n. 2 Business Manager da parte di Regione Toscana

M1C3 Investimento 1.2 - Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura

A maggio 2022 è stato pubblicato dal MIC l'avviso pubblico:

- per la presentazione di Proposte progettuali di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e **luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura**. L'importo complessivo del finanziamento a valere sull'Avviso è pari a euro 123,2 mln; a gennaio 2023 si è avuta l'approvazione definitiva della graduatoria; per la Toscana sono in graduatoria 103 proposte per 48,5 mln (Musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al MiC -

- per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e **luoghi della cultura privati** l'importo è pari a euro 7,5 mln. A gennaio 2023 si è avuta l'approvazione definitiva della graduatoria; per la Toscana sono in graduatoria 29 proposte progettuali per 5,3 mln di cui 3 interventi per 600 mila euro ammessi a finanziamento.

A settembre 2022 si è avuto il riparto delle risorse PNRR, 300 mln., e l'istituzione della Commissione per la valutazione delle Proposte progettuali di intervento di cui ai suddetti Avvisi.

A dicembre 2022 sono stati assegnati 130,7 mln a luoghi della cultura pubblici afferenti al Ministero della Cultura, di cui 127,3 mln destinati al finanziamento di n. 527 interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici afferenti al MiC; 3,3 mln destinati al finanziamento per la redazione dei P.E.B.A (Piani Eliminazione Barriere Architettoniche) per i luoghi della cultura pubblici afferenti al MiC.

In Toscana ammessi a finanziamento 77 fra interventi (58) e redazione dei PEBA (19) per 6 mln (5,7mln e 300 mila euro).

M1C3 Investimento 1.3: Migliorare l'efficienza energetica nei cinema, nei teatri e nei musei

Sulla base dell'avviso pubblico emanato a dicembre 2021 per la presentazione di proposte di intervento per la promozione dell'efficienza e la riduzione dei consumi energetici nelle sale teatrali pubbliche e private attive e nei cinema pubblici e privati attivi a giugno 2022 sono stati assegnati ai destinatari (Imprese, Liberi professionisti, Organizzazioni del terzo settore, Regioni, Comuni, Province) 288,5 mln di risorse di cui;

- 100 mln destinati al finanziamento di 120 interventi di miglioramento dell'efficienza energetica dei musei e dei luoghi della cultura, alla Regione toscana destinati 9,6 mln per il finanziamento di n. 9 interventi.
- 99 mln destinati al finanziamento di n. 348 interventi per la promozione dell'efficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale teatrali pubbliche e private, alla Toscana destinati 10,8 mln per il finanziamento di 38 interventi.
- 89 mln destinati al finanziamento di n. 274 cinema pubblici e privati, alla Toscana destinati 6,4 per il finanziamento di 23 cinema.

M1C3 Investimento 2.1: Attrattività dei borghi

In tale ambito, a marzo 2022 sono state ripartite le risorse del Ministero della Cultura.

In particolare:

- per quanto riguarda la **Linea A** "Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica di 20 borghi a rischio abbandono o abbandonati", uno per ciascuna Regione e Provincia autonoma, sono state ripartite le risorse finalizzate a sostenere la realizzazione di 21 progetti di particolare rilievo e significato, ciascuno di importo pari a 20 mln, alla Toscana destinati 20 mln. per il progetto pilota relativo al borgo di Castelnuovo in Avane;
- per quanto riguarda la **Linea B** "Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale" le risorse destinate alla Regione toscana ammontano a complessivi 35,9 mln (di cui 13 mln destinati a micro, piccole e medie imprese localizzate o che intendono insediarsi nei borghi selezionati). Altri 23,3 mln assegnati per 13 proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, destinati ai Comuni con popolazione residente complessiva fino a 5.000 abitanti.

M1C3 - Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale"

A marzo 2022 (Decreto n. 107 del 18 marzo 2022 del Ministero della cultura) sono state assegnate alla Regione Toscana risorse per complessivi 32,5 mln destinate al finanziamento di un numero minimo di 216 interventi finalizzati al recupero di insediamenti agricoli, fabbricati, manufatti e fabbricati rurali storici, colture agricole di interesse storico ed elementi tipici dell'architettura e del paesaggio rurale; A luglio 2022 (rettificato a novembre 2022 e a marzo 2023) sono stati approvati n. 125 progetti ammissibili a finanziamento per complessivi 15,4 mln. A dicembre 2022 sono stati approvati altri 74 progetti per un totale di 12 mln, rimodulati ad aprile 2023 in 81 progetti ammessi e finanziati per un totale di 9,8 mln.

In esito alla istruttoria e valutazione di apposita Commissione, e a seguito di rinunce formalizzate da parte di alcuni beneficiari, a settembre 2023 i soggetti ammessi a contributo risultano 189, con un numero complessivo di beni oggetto di intervento pari a 308 e risorse assegnate per 23 mln.

Con la scadenza del termine del 30/06/2023 per l'avvio degli interventi, si è aperta la fase della realizzazione, che dovrà concludersi entro il 31/12/2025.

M1C3 Investimento 2.3: Programmi per valorizzare l'identità di luoghi parchi e giardini storici

A giugno 2022 è stata approvata la graduatoria e assegnate le risorse alla Regione toscana di 24 mln di cui 22,8 mln per interventi di restauro e valorizzazione di n. 17 parchi e giardini storici e 600 mila euro per la realizzazione di corsi di "Giardinere d'arte per giardini e parchi storici". Ad agosto 2022, sulla base dello schema di convenzione-accordo con il Ministero della Cultura per la realizzazione delle Attività di formazione professionale per Giardinieri d'Arte (vedi anche PR 19), sono stati approvati gli indirizzi regionali per la realizzazione dei corsi di "Giardinere d'arte per giardini e parchi storici". A dicembre 2022 è stato approvato il finanziamento di 5 progetti formativi per un importo complessivo di 477 mila euro. A febbraio 2023 aperte le iscrizioni ai seguenti corsi:

- RE.Gi.S. (restauro e recupero di giardini storici) a Lucca da marzo 2023 a marzo 2024. Per-Corso Agenzia Formativa S.r.l. Lucca;
- Giardinere d'arte per giardini e parchi storici Toscani a Massa, Montignoso, Marina di Pietrasanta da marzo a dicembre 2023. SERINDFORM SRL;
- Giardinere d'arte per giardini e parchi storici Prato da marzo 2023 a febbraio 2024. Formatica Scarl;
- GardenArt - Giardinere d'arte per giardini e parchi storici Chiusi da marzo 2023 a febbraio 2024. Toscana Formazione s.r.l.
- GIADART – Giardinere d'arte per giardini e parchi storici Lucca da marzo 2023 a febbraio 2024. Fondazione Campus Studi del Mediterraneo.

I corsi sono gratuiti, avranno una durata di almeno 600 ore e prevedono un'indennità di partecipazione nel limite massimo di euro 2.100,00 corrisposta solo a coloro che avranno ottenuto l'attestato finale di qualificazione previsto dal percorso frequentato.

A gennaio 2023 (Decreto MIC 21 del 12/01/2023) è stata approvata la graduatoria di merito e l'elenco finale delle domande ammesse a finanziamento con il relativo ammontare: per la Toscana ammessi complessivamente a

finanziamento 88 proposte di intervento per un totale di 115 mln. A marzo 2023 - il finanziamento di 115 mln di cui sopra è stato ridotto di 1,2 mln dopo la rinuncia relativa al progetto "Villa Medicea di Camugliano". In Toscana sono finanziati quindi 87 interventi per 113mln.

M1C3 Investimento 2.4 - Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di culto (FEC) e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)

In tale ambito, a giugno 2022 sono assegnate le risorse alla Regione toscana per 16,8 mln per adeguamento e messa in sicurezza sismica di 21 luoghi di culto e 14,4 mln per il restauro di 13 chiese del patrimonio del FEC.

Alcuni interventi attuativi del Progetto regionale sono presenti anche nel PR 20 "Giovanisi".

Obiettivo 1 - Sostenere e potenziare il Sistema Museale Toscano

Tale obiettivo riguarda lo sviluppo e l'aggiornamento continuo della fruibilità del patrimonio culturale attraverso il sostegno ed il potenziamento del sistema museale toscano. In tale ambito sono 114 i musei ed ecomusei di rilevanza regionale validamente accreditati.

Di particolare importanza il progetto Uffizi Diffusi che partito nel 2021, si articola in una serie di mostre chiamate Terre degli Uffizi. Le Gallerie degli Uffizi e Fondazione CR Firenze hanno stipulato un protocollo di intesa della durata quinquennale per la valorizzazione del patrimonio artistico della Toscana.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Musei. Contributo Ordinario musei di rilevanza regionale	<p>A marzo 2023 è in corso l'iter di riconoscimento della qualifica di museo di rilevanza regionale 2023 e la verifica della permanenza dei requisiti musei di cui all'Art 7 Norma transitoria del DPGR 2 luglio 2020, n. 50/R".</p> <p>La procedura si è conclusa ad agosto 2023 e, tra 93 musei che avevano presentato istanza sono stati individuati: Riconosciuti n. 82 musei; Non riconosciuti n. 4 musei; Rinunciati alla compilazione del questionario n. 7 musei.</p> <p>A luglio 2023 è stato approvato l'elenco delle strutture museali validamente accreditate e non decadute al 31/12/2022 e individuata la dotazione finanziaria annuale complessiva destinata ai 114 musei ed ecomusei di rilevanza regionale in 1,2 mln. per l'annualità 2023.</p> <p>Il bando è stato aperto dal 16 agosto al 22 settembre 2023, con l'approvazione della graduatoria di merito, preliminare alla variazione di bilancio e al Decreto di assegnazione, impegno e liquidazione dei contributi 2023.</p>
Sostegno ai sistemi museali	<p>A luglio 2023 sono stati approvati i criteri generali e il bando dei contributi ai sistemi museali 2023 per un importo di 600 mila euro. ripartiti sui bilanci 2023 e 2024. Il bando è stato attivato ad agosto 2023, ed è stato aperto sino al 22 settembre 2023, con il decreto di ottobre 2023 è stata approvata la graduatoria di merito, preliminare alla variazione di bilancio e al Decreto di assegnazione, impegno e liquidazione dei contributi 2023.</p>
Progetti educativi nei musei ed ecomusei toscani	<p>Nel corso del 2023 sono state completate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Campus natalizi nei musei 2022-2023 - Campus pasquali 2023 nei musei - Campus settembrini nei musei <p>Dal 5 maggio al 4 giugno 2023 è stata data attuazione alla campagna Amico Museo. Dal 1 al 31 luglio 2023 è stata attuata Campagna Notti dell'Archeologia 2023.</p>
Casa Siviero e Studio Savioli	<p>E' in corso la collaborazione al progetto di restauro e ristrutturazione dell'immobile curata dal Settore regionale Gestione e Manutenzione del patrimonio immobiliare regionale.</p> <p>Da gennaio a giugno 2023 sono state effettuate riunioni, sopralluoghi ed indagini di mercato per definire il ricorso ad affidamento diretto o gara per il servizio di svuotamento museo e magazzinaggio dei beni mobili per due anni prorogabili.</p> <p>Da luglio 2023 è in corso la definizione di un capitolato apposito per una gara negoziata per il servizio di svuotamento museo e magazzinaggio dei beni mobili.</p> <p>Nell'ottobre sono stati effettuati ordinativi diretti per le celebrazioni del 40° anniversario della morte di Siviero, e per i seguenti lavori di consolidamento e trattamento antitarlo dei beni destinati all'immagazzinamento con la chiusura del museo a novembre.</p>

<p>Uffizi diffusi</p>	<p><i>Il progetto Uffizi diffusi ha l'obiettivo di decentrare i flussi dei visitatori, rafforzare il legame del territorio con le sue ricchezze artistiche e far conoscere il patrimonio storico e culturale della nostra regione a un pubblico più ampio e più attento. Il progetto prevede l'allocazione del patrimonio di opere custodite presso i depositi degli Uffizi in diversi edifici di pregio e la progettazione di modalità di governance adeguate. Partito nel 2021, si articola in una serie di mostre chiamate Terre degli Uffizi. Le Gallerie degli Uffizi.</i></p> <p><i>Sono 6 le mostre che si terranno, nel corso del 2023, all'interno della terza edizione di Terre degli Uffizi, progetto per la valorizzazione del patrimonio artistico della Toscana promosso da Gallerie degli Uffizi e Fondazione CR Firenze, all'interno dei rispettivi programmi Uffizi Diffusi e Piccoli Grandi Musei. Le mostre si terranno a Montelupo, Montespertoli, Scarperia, Anghiari, Grosseto e San Giovanni Valdarno. Il programma espositivo del 2023 è il seguente:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - mostra "La ceramica di Montelupo e gli Uffizi: una "galleria" di confronti", (1 aprile -1 ottobre) al Museo della Ceramica di Montelupo. - mostra di Montespertoli, al Museo Diocesano d'Arte Sacra di San Pietro in Mercato, (22 aprile-29 ottobre), che è la terza esposizione all'interno di Terre degli Uffizi e che quest'anno è dedicata a Filippo Lippi e intitolata "Filippo Lippi in Valdelsa"; - mostra "I Medici, gente del Mugello. Ritratti di famiglia dalle Gallerie degli Uffizi". Scarperia, Palazzo dei Vicari - Museo dei Ferri Taglienti, (19 maggio-5 novembre); - mostra "Intellettuali in battaglia. Fama e oblio di due letterati dalla Battaglia di Anghiari all'assedio di Famagosta", (27 maggio-17 settembre) al Museo della Battaglia e di Anghiari; - mostra "I favolosi anni '60' in Maremma. Nel segno di Ico Parisi" (17 giugno -3 settembre) a Grosseto al Polo culturale della Clarisse; - mostra "Bizarro e capriccioso umore. Giovanni da San Giovanni, pittore senza regola alla corte medicea" (30 settembre 2023-6 gennaio 2025) a San Giovanni Valdarno al Museo delle Terre Nuove. <p><i>(Si veda anche nel PR 27 "Interventi nella 'Toscana diffusa' (aree interne e territori montani)")</i></p>
------------------------------	---

Obiettivo 2 -Sostenere e promuovere l'Arte contemporanea

Si tratta di promuovere la cooperazione fra i soggetti che operano nel campo dell'arte contemporanea in Toscana. In tale ambito la Regione toscana sostiene le attività espositive e di valorizzazione della Fondazione Palazzo Strozzi, centro di eccellenza della produzione artistica regionale, e la Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana per la realizzazione del programma artistico-culturale del Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci di Prato, coordinatore del sistema regionale per l'arte contemporanea.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>Interventi a favore della Fondazione Strozzi</p>	<p>La Regione contribuisce, in qualità di socio partecipante, alle attività espositive e di valorizzazione della Fondazione Palazzo Strozzi, centro di eccellenza della produzione artistica regionale, con un contributo annuo per il loro sostegno. A marzo 2023 è in corso la valorizzazione delle attività della Fondazione Palazzo Strozzi - annualità 2023</p>
<p>Progetti di arte contemporanea</p>	<p>A luglio 2023 è stato approvato l'intervento finalizzato al sostegno per la realizzazione di progetti di valorizzazione delle realtà di arte contemporanea presenti sul territorio regionale da attuarsi mediante il bando specifico "Toscanaincontemporanea"; le risorse destinate per il 2023/2024 ammontano a 350 mila euro. Il bando è stato pubblicato ad agosto 2023; è in corso l'istruttoria, la valutazione dei progetti e l'approvazione della graduatoria di merito. (L'intervento fa parte anche del PR 20).</p>
<p>Sostegno al Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci</p>	<p>La Regione Toscana, in qualità di socio sostenitore, offre sostegno alla Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana per la realizzazione del programma artistico-culturale del Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci di Prato,</p>

	<p>coordinatore del sistema regionale per l'arte contemporanea ai sensi della L.R. 21/2010.</p> <p>A marzo 2023 le attività di sostegno al programma artistico del Centro Pecci - annualità 2023 sono in corso.</p> <p>Ad agosto 2023 è stato approvato il sostegno, pari a 250 mila euro, interamente impegnati, della Regione Toscana, in qualità di socio sostenitore, alla Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana per la realizzazione del programma artistico-culturale per l'anno 2023 del Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci di Prato.</p>
--	---

Obiettivo 3 – Consolidare il sistema documentario regionale, la rete delle istituzioni culturali e il Patto regionale per la lettura

L'obiettivo riguarda il consolidamento del sistema documentario regionale, la rete delle istituzioni culturali e il Patto regionale per la lettura. In tale ambito la Regione toscana sostiene le attività delle 12 Reti documentarie toscane e le 39 Istituzioni culturali toscane di rilievo regionale.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Biblioteche. Sostegno al funzionamento dei servizi e delle attività ordinarie delle reti documentarie locali e dei servizi supplementari a carattere regionale	Dopo il finanziamento 2022 delle 12 Reti documentarie per l'anno 2022 con 1,4 mln di risorse interamente impegnate, e l'ulteriore somma di 100 mila euro, quale contributo per progetti di interesse regionale, a luglio 2023 è stata approvata la Delibera attuativa del DEFR per il finanziamento ordinario delle 12 Reti documentarie locali per il 2023 e ad agosto sono state impegnate e liquidate le risorse pari a 1,2 mln.
Biblioteche. Interventi per il funzionamento del Sistema documentario regionale e per il monitoraggio	A marzo 2023 sono in corso le attività relative ai servizi per il sistema documentario regionale: <ul style="list-style-type: none"> 1 - Supporto e coordinamento dell'attività catalografica dei Poli toscani; 2 - Sviluppo del portale Bibliotoscana relativo al servizio per il Sistema Documentario Toscano; 3 - Sistema di monitoraggio Simonlib; 4 - Abbonamento alla piattaforma di Biblioteca digitale MediaLibraryOnline.
Istituzioni culturali (tabella regionale)	L'intervento riguarda il sostegno alle Istituzioni culturali toscane ai sensi della L.R. 21/2010; la tabella delle istituzioni culturali ha validità quinquennale ed è sottoposta con periodicità annuale a verifica da parte della Regione Toscana relativamente alla permanenza dei requisiti. A dicembre 2022 è stata approvata la tabella delle 39 Istituzioni Culturali di rilievo regionale ammesse a contributo per il periodo 2023-2027. Le risorse assegnate per il 2023 ammontano a 650 mila euro.
Digitalizzazione del patrimonio culturale	L'intervento si riferisce alla Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale" sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale", del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). A luglio 2022 con Decreto di Riparto del Ministero della Cultura n. 298, sono state assegnate alla Regione toscana risorse per 4,4 mln con numero di risorse digitali da realizzare pari a 1.111.384. Ad aprile 2023 è stata approvata la garanzia di attuazione dell'intervento a valere su PNRR-M1C3- Investimento 1.1-Subinvestimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale", nei tempi previsti e condivisi a livello comunitario e il raggiungimento di milestone e target associati. Le risorse destinate al progetto ammontano a 4,4 mln per il biennio 2023/2024. Sono in corso le procedure per l'affidamento sia della Gara di digitalizzazione da parte di Invitalia che del servizio di Project Owner e di incarico professionale per n. 2 Business Manager da parte di Regione Toscana.

Obiettivo 4 - Valorizzare i siti toscani iscritti nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO

Proseguono le azioni volte alla valorizzazione dei siti toscani considerati nell'obiettivo in esame.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>Lavori manutenzione straordinaria Limonaia Villa di Careggi - Fondi FSC 2007-2013</p> <p>Villa Medicea di Careggi Lavori di restauro, recupero e adeguamento Fondi Fesr 14/20</p>	<p>Attraverso i Fondi FSC 2007-2013, derivanti da riprogrammazione di economie, sono finanziati lavori di consolidamento e restauro della Limonaia della villa Medicea di Careggi Firenze.</p> <p>I lavori di restauro della Limonaia sono stati aggiudicati ad aprile 2021 ma a seguito della rinuncia della ditta aggiudicataria, è in corso di scorrimento la graduatoria. Aggiudicata la gara definitiva e fatta la consegna dei lavori a giugno 2022.</p> <p>I lavori sono iniziati in data 19/09/2022 e sono in via di prosecuzione, è in fase di completamento la perizia di variante nel limite del quinto d'obbligo per complessivi euro 480 mila.</p> <p>Il progetto esecutivo dell'intervento dei lavori di restauro, recupero ed adeguamento funzionale dell'edificio principale di Villa Medicea Careggi è in corso di completamento. Sul bilancio regionale 2022-2024 sono stanziati complessivamente 5,8 mln.</p> <p>La programmazione dell'intervento è stata ridefinita a ottobre 2022 sulle schede SITAT del Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2022-2024 con slittamento della prima annualità dei lavori al 2024.</p> <p>Nel Piano delle Opere Pubbliche 2022-2024 è stata inserita la scheda dell'intervento "Restauro delle superfici affrescate della Villa Medicea di Careggi", quale stralcio delle opere previste per il recupero di Villa Medici, a seguito dell'ottenimento del finanziamento di 925 mila euro a valere sui fondi MiC - PNRR da parte della Direzione Opere Pubbliche.</p> <p>In data 25/08/2023 è stata effettuata la consegna delle aree di cantiere all'impresa per il restauro del giardino della villa. In data 19/07/2023 è stato sottoscritto il contratto per il restauro delle superfici affrescate e i lavori sono iniziati in data 31/07/2023.</p>
<p>Interventi di valorizzazione del sito seriale UNESCO, Ville e giardini medicei in Toscana, e siti Unesco toscani</p>	<p>La Legge 77/2006 finanzia interventi sui siti Unesco; la Regione Toscana in qualità di referente del sito seriale "Ville e giardini medicei In Toscana" e coordinatore dei siti Unesco della Toscana può ogni anno presentare una richiesta di finanziamento. Dal 2016 la Regione Toscana realizza progetti di attività per la valorizzazione culturale, la formazione e la promozione per i siti UNESCO tra cui la realizzazione del portale www.toscanapatrimoniomondiale.it.</p> <p>A ottobre 2022 è stato approvato lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione Toscana e Università di Firenze- Dipartimento di architettura, per il progetto di aggiornamento del Piano di gestione del sito Patrimonio Mondiale "Ville e giardini medicei in Toscana". Le risorse complessivamente necessarie allo svolgimento delle attività previste sono stimate in complessivi 80 mila euro di cui 70 mila a carico della Regione Toscana e 10 mila a carico dell'Università di Firenze - Dipartimento di architettura in termini di risorse umane e strumentali impegnate.</p> <p>A dicembre 2022 è stato approvato l' "Accordo operativo" e il "Piano di attività" per regolare i rapporti fra il Ministero della Cultura - Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione e la Regione Toscana, quale soggetto Beneficiario dell'intervento denominato "Via Francigena - Definizione candidatura Francigena Italiana al riconoscimento Unesco", a seguito dell' individuazione di Fondazione Sistema Toscana, come partner attuatore dell'intervento medesimo. Per l'attuazione di quanto previsto saranno utilizzate le risorse vincolate FSC, pari a 1,1 mln.</p> <p>Fra settembre e dicembre 2022 sono stati individuati alcuni interventi da finanziare con risorse disponibili sul fondo costituito presso Sviluppo Toscana per la qualificazione dell'itinerario francigeno come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comune di San Quirico d'Orcia – 90 mila euro; Intervento di manutenzione straordinaria passerella pedonale nel fiume Orcia denominata "Ponte Peruzzi"; • Comune di Abbadia San Salvatore – 10 mila euro (valutazione di massima); Modifica al tracciato salendo da loc. pianotta per Campiglia d'Orcia; • Comune di Radicofani – 50 mila euro - Intervento di manutenzione straordinaria antico tracciato della Via Francigena – Strada Comunale Via Francigena "Via Strada ex Cassia" <p>Sempre nel Piano delle Opere Pubbliche 2022-2024 è stata inserita la scheda dell'intervento "Restauro e valorizzazione del giardino storico della Villa Medicea di Careggi", che integra e completa gli interventi per l'integrale recupero della Villa, a seguito dell'ottenimento del finanziamento a valere sui fondi MiC - PNRR da</p>

	<p>parte della Direzione Opere Pubbliche.</p> <p>In data 25/08/2023 è stata effettuata la consegna delle aree di cantiere all'impresa per il restauro del giardino della villa. In data 19/07/2023 è stato sottoscritto il contratto per il restauro delle superfici affrescate e i lavori sono iniziati in data 31/07/2023.</p> <p>Nel 2023 è stato elaborato il Rapporto Periodico, rapporto di monitoraggio richiesto ai siti dall'UNESCO ogni 6 anni ed in via di elaborazione il nuovo Piano di Gestione del sito "Ville e giardini medicei". Proseguono le attività di comunicazione e di promozione.</p>
--	---

Obiettivo 5 - Consolidare e incrementare gli interventi di valorizzazione del patrimonio culturale toscano

L'obiettivo prevede il potenziamento dell'attrattività del territorio toscano mediante interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale. In tale ambito si segnalano gli interventi di conservazione e recupero delle città murate e degli immobili storici e di pregio con il relativo sostegno agli enti locali.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE																																	
<p>Sostegno agli EE.LL per interventi di conservazione e recupero delle Città murate</p>	<p>La LR 8/2021 riguarda il sostegno e la valorizzazione delle mura storiche e degli edifici in esse inglobati o ad esse connessi, delle torri, dei castelli e dei ponti, mediante il ripristino dell'accessibilità ai luoghi e la creazione dei percorsi culturali. In tale ambito, ad aprile 2021 è stato approvato il bando "Interventi di sostegno per le città murate e le fortificazioni della Toscana - LR 8/2021" e a luglio è stata approvata la graduatoria e impegnate le risorse 2021/2023, rimodulate a novembre 2022 sull'annualità 2023, in complessivi 6 mln. per il biennio 2022/2023. Gli interventi sono in corso di attuazione. Rispetto all'originario termine finale di ammissibilità della spesa, previsto per il 31/12/2023, si è ritenuto di venire incontro alle difficoltà di conclusione segnalate dai Comuni beneficiari, dovute perlopiù al rincaro dei costi dei materiali in conseguenza del conflitto russo-ucraino, prorogando tale termine al 31/12/2024.</p> <p>Di seguito si riportano le risorse ripartite per provincia:</p> <p style="text-align: right;"><i>(valori in migliaia di euro)</i></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Provincia</th> <th>Costo totale</th> <th>Impegnato 2021/2022</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Arezzo</td> <td>2.217</td> <td>1.343</td> </tr> <tr> <td>Firenze</td> <td>866</td> <td>586</td> </tr> <tr> <td>Grosseto</td> <td>499</td> <td>396</td> </tr> <tr> <td>Livorno</td> <td>590</td> <td>392</td> </tr> <tr> <td>Lucca</td> <td>1.382</td> <td>582</td> </tr> <tr> <td>Massa Carrara</td> <td>330</td> <td>264</td> </tr> <tr> <td>Pisa</td> <td>373</td> <td>291</td> </tr> <tr> <td>Pistoia</td> <td>332</td> <td>200</td> </tr> <tr> <td>Siena</td> <td>3.502</td> <td>2.146</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td>9.760</td> <td>6.000</td> </tr> </tbody> </table>	Provincia	Costo totale	Impegnato 2021/2022	Arezzo	2.217	1.343	Firenze	866	586	Grosseto	499	396	Livorno	590	392	Lucca	1.382	582	Massa Carrara	330	264	Pisa	373	291	Pistoia	332	200	Siena	3.502	2.146	Totale	9.760	6.000
	Provincia	Costo totale	Impegnato 2021/2022																															
	Arezzo	2.217	1.343																															
	Firenze	866	586																															
	Grosseto	499	396																															
	Livorno	590	392																															
	Lucca	1.382	582																															
	Massa Carrara	330	264																															
	Pisa	373	291																															
	Pistoia	332	200																															
Siena	3.502	2.146																																
Totale	9.760	6.000																																
<p>Sostegno agli EE.LL per interventi di conservazione e recupero di immobili storici e di pregio</p>	<p>La LR 7/2021 riguarda il sostegno alla riqualificazione del patrimonio storico e di pregio degli Enti locali toscani. Per pregio si intende la qualificazione riconosciuta ad un immobile in ragione della sua relazione con la memoria storica, da valorizzare e tramandare come eredità culturale. In tale ambito a maggio 2021 è stato approvato il bando "Interventi di riqualificazione del patrimonio storico e di pregio degli Enti Locali toscani - LR 7/2021" e a settembre sono stati impegnati i contributi a favore degli Enti locali di 7,5 mln. rimodulate a novembre 2022 sull'annualità 2023.</p> <p>Gli interventi sono in corso di attuazione. Rispetto all'originario termine finale di ammissibilità della spesa, previsto per il 31/12/2023, si è ritenuto di venire incontro alle difficoltà di conclusione segnalate dai Comuni beneficiari, dovute perlopiù al rincaro dei costi dei materiali in conseguenza del conflitto russo-ucraino, prorogando tale termine al 31/12/2024</p> <p>Di seguito si riporta la ripartizione per provincia:</p>																																	

		<i>(valori in migliaia di euro)</i>	
		Provincia	Costo totale
		Impegnato 2021/2022	
		Arezzo	1.510
		Firenze	810
		Grosseto	400
		Livorno	703
		Lucca	2.273
		Massa Carrara	175
		Pisa	1.943
		Pistoia	1.187
		Siena	2.702
		Totale	11.702
			7.500
Patrimonio archeologico di San Casciano dei Bagni (SI)	<p>A gennaio 2022 è stato approvato lo schema di Accordo di valorizzazione tra Ministero della Cultura, Comune di San Casciano dei Bagni, Regione Toscana e Università per Stranieri di Siena per la valorizzazione e promozione del patrimonio archeologico di San Casciano dei Bagni (SI) mediante l'esecuzione di ricerche e scavi presso il Bagno Grande e finalizzato alla costituzione di un'Area Archeologica, un Museo contemporaneo che sia anche un laboratorio, un Parco Archeologico e una Scuola internazionale di ricerca universitaria. Lo scavo del santuario romano di San Casciano dei Bagni ha rivelato la presenza di 24 statue di bronzo in ottimo stato di conservazione che raffigurano le divinità a cui si chiedeva l'intercessione (come Igea e Apollo), ma ci sono anche statue che rappresentano organi o parti del corpo umano per le quali si domandava l'intervento divino. Gli scavi sono proseguiti nel 2023 con ulteriori ritrovamenti di beni mobili e strutture, mentre sono avanzate le procedure MIC per l'acquisizione di terreni per l'area archeologica e dell'immobile per il costituendo museo.</p>		
FSC 2021/2027 - Delibera CIPE 79/2021 - progetti in ambito culturale. Area riqualificazione urbana riferimento edilizia e spazi pubblici	<p>La delibera CIPE n. 79 del 22/12/2021 ha approvato le risorse in anticipazione da destinare alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (Fsc 2021-2027). Per la Regione Toscana risultano individuati, tra gli altri, 7 interventi di competenza della Direzione Beni, Istituzioni, Attività Culturali e Sport per un investimento complessivo di euro 6,3 mln. A aprile 2022 sono stati approvati gli indirizzi per l'attivazione degli interventi e a giugno sono state impegnate interamente le risorse sulle annualità 2022/2023. Gli interventi risultano in corso di attuazione. Di seguito si riporta l'elenco degli interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comune di Santa Fiora - Palazzo Sforza Cesarini di Santa Fiora restauro, progetto museologico e museografico-2° lotto 1,3 mln; - Comune di Santa Fiora - Allestimento museografico Palazzo Sforza cesarini di Santa Fiora - 1° Stralcio 240 mila euro; - Comune di Pistoia – Saletta Gramsci – Riqualificazione funzionale e messa a norma 1,5 mln; - Comune di Pistoia - Teatro Manzoni – Interventi di adeguamento ai fini della attestazione di conformità antincendio 100 mila euro; - Comune di Larciano - Realizzazione della nuova Biblioteca Comunale mediante ristrutturazione dell'immobile di proprietà Comunale 1,1 mln; - Comune di Piombino – Nuovo Polo Culturale edificio storico. Opere di completamento 1,8 mln; - Comune di San Giovanni Valdarno – Sistemazione copertura Palazzo Corboli 274 mila euro. 		
L.R. 16/2022 Contributi straordinari per restauro e riqualificazione edifici patrimonio culturale toscano	<p><u>Comune di Carrara</u> Ad agosto 2023 pervenuta da parte del Comune richiesta di spostamento del contributo concesso, pari ad € 500.00,00, sul 2024. Comune di Barberino M.llo Intervento chiuso e liquidato nei termini.</p> <p><u>Comune di San Miniato</u> A settembre 2023 approvata bozza di accordo per il contributo straordinario al Comune di San Miniato di 400 mila euro per il restauro dell'Oratorio di San</p>		

	Sebastiano e San Rocco. Sottoscrizione dell'accordo in data 02/10/2023. Approvazione decreto impegno risorse in corso.
L.R. 40/2022 Contributi straordinari per restauro e riqualificazione edifici patrimonio culturale toscano	<p><u>Cinema-Teatro Bucci – San Giovanni Valdarno</u> A dicembre 2022 è stato approvato lo schema di Accordo tra Regione Toscana e Comune di San Giovanni Valdarno per l'intervento di recupero e la riqualificazione del Cinema-Teatro Bucci attraverso un progetto di rifunzionalizzazione della struttura (con 378 posti a sedere in platea e 120 posti a sedere in galleria) per rendere l'immobile agibile per la destinazione d'uso teatrale. Il costo complessivo del progetto ammonta a 4,2 mln di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2,8 mln dai fondi del PNRR (M5C2- 2.2b Rigenerazione urbana- Piani Urbani integrati Piani Urbani Integrati – Fondo dei fondi della BEI); - 280 mila euro con i fondi finanziati nell'ambito del PNRR, relativi ai contributi ex art. 7 DPCM 28 luglio 2022 per le opere indifferibili M5C3 2.2 Rigenerazione urbana Piani Urbani Integrati (general project); - 880 mila con risorse regionali (assegnate al Comune di S. Giovanni Valdarno per annualità 2023/2024 interamente impegnate; - 220 mila euro con risorse provenienti dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (Fondo per la progettazione degli enti locali annualità 2018/2020). <p>L'Accordo è stato sottoscritto il 13/12/2022 e sono state impegnate le risorse. Gli interventi risultano in corso.</p>
L.R. 44/2022 Contributi straordinari per restauro e riqualificazione edifici patrimonio culturale toscano	<p><u>Comune di Mulazzo</u> Contributo straordinario di 250 mila euro al Comune di Mulazzo per acquisto dell'edificio ex oratorio Immacolata Concezione denominato "Teatrino Malaspina" e dei successivi interventi di recupero e valorizzazione dello stesso. - Lotto I. L'Accordo è stato sottoscritto a giugno 2023 con l'impegno delle risorse.</p> <p><u>Comune di Buti</u> Contributo straordinario al Comune di Buti per ristrutturazione e valorizzazione del complesso Castel Tonini di Buti. L'Accordo approvato a luglio 2023 è stato sottoscritto ad agosto 2023 con l'impegno delle risorse e la liquidazione dell'anticipo.</p> <p><u>Comune di Montecarlo</u> Contributo straordinario al Comune di Montecarlo finalizzato al restauro conservativo ed estetico del teatro dell'Accademia dei Rassicurati nel medesimo Comune. A luglio 2023 sono state assegnate le risorse e definite le modalità di erogazione e di rendicontazione e le modalità di realizzazione dell'intervento. Ad agosto 2023 sono state impegnate le risorse</p>
Interventi di Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale finanziati nell'ambito del PNRR M1C3 Misura 2 Investimento 2.2	<p>A marzo 2022 (Decreto 107 del 18 marzo 2022 del Ministero della cultura) sono state assegnate alla Regione Toscana risorse per complessivi 32,5 mln destinate al finanziamento di un numero minimo di 216 interventi finalizzati al recupero di insediamenti agricoli, fabbricati, manufatti e fabbricati rurali storici, colture agricole di interesse storico ed elementi tipici dell'architettura e del paesaggio rurale.</p> <p>In esito alla istruttoria e valutazione di apposita Commissione, e a seguito di rinunce formalizzate da parte di alcuni beneficiari, a settembre 2023 i soggetti ammessi a contributo risultano 189, con un numero complessivo di beni oggetto di intervento pari a 308 e risorse assegnate per 23 mln.</p> <p>Con la scadenza del termine del 30/06/2023 per l'avvio degli interventi, si è aperta la fase della realizzazione, che dovrà concludersi entro il 31/12/2025.</p> <p>A dicembre 2022 e Aprile 2023 sono stati adottati i decreti dirigenziali di impegno delle risorse assegnate ai beneficiari.</p>
L.R. 25/2023 Contributi straordinari per restauro e riqualificazione edifici patrimonio culturale toscano	<p>I contributi sono destinati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Comune di Castelnuovo Garfagnana</u>: Contributo straordinario per il completamento del progetto di riqualificazione della Rocca Ariostesca e l'allestimento del Museo "Il castello incantato". A settembre 2023 è stato approvato lo schema di accordo con il Comune, poi sottoscritto in data 06/10/2023 e impegnate le risorse; - <u>Comune di San Quirico d'Orcia</u>: Contributo straordinario per l'intervento di messa in sicurezza e restauro dei dipinti murali presenti sui soffitti di Palazzo Chigi Zondadari. Su richiesta del beneficiario, le risorse del Lotto II sono in corso di spostamento sul 2024. Sono in corso di predisposizione gli atti per la sottoscrizione dell'Accordo; - <u>Comune di Pistoia</u>: Contributo straordinario per l'intervento di restauro e di

	<p>ripristino filologico e tipologico del Teatro Manzoni. Intervento previsto sul 2024.;</p> <p>- <u>Comune di Foiano della Chiana</u>: Contributo straordinario per le opere complementari all'intervento di restauro del Teatro Garibaldi. Il Comune prevede di approvare il PFTE entro la fine del 2023.</p> <p>L'inizio delle attività e la destinazione delle risorse è prevista a partire dal 31/12/2023</p>
--	--

Obiettivo 6 - Valorizzare il patrimonio culturale materiale ed immateriale

In tale obiettivo rientrano gli interventi in materia di Rievocazioni storiche e quelli a favore della Fondazione Museo Archivio Ginori della Manifattura di Doccia e della Fondazione Alinari FAF. Da segnalare anche il contributo regionale per la partecipazione di Regione Toscana alla Fondazione Museo Igor Mitoraj in qualità di co-fondatore, allo scopo di incrementare l'offerta culturale della Toscana nel settore dell'arte contemporanea e di contribuire al potenziamento del sistema museale regionale.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Sostegno a programmi di attività dedicati alle celebrazioni, anniversari e toponomastica	<p>A settembre 2023 è stato approvato lo sviluppo e il sostegno a progetti di valorizzazione di celebrazioni e ricorrenze di avvenimenti o personaggi di particolare rilievo inseriti nell'ambito regionale, al fine di diffonderne la conoscenza alle diverse tipologie di pubblico. Il finanziamento 2023 ammonta a 215 mila euro.</p> <p>In particolare risultano finanziati i seguenti progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 40 mila euro per il progetto presentato dal Comune di Vicchio per l'organizzazione della marcia di Barbiana, all'interno del calendario per le celebrazioni dei cento anni dalla nascita di Don Milani; - 20 mila euro per le iniziative organizzate dal "Comitato nazionale per il centenario della nascita di don Lorenzo Milani" inserite in un calendario di eventi toscani e nazionali, per celebrare appunto i cento anni dalla nascita di Don Milani; - 60 mila euro all'Accademia Etrusca di Cortona per la realizzazione della mostra "Signorelli 500"; - 50 mila euro all'Associazione Opificio Arte e Musica per la realizzazione della mostra "Il corpo e l'anima – Michelangelo e D'Annunzio"; - 40 mila euro all'Associazione Pentagono APS per la realizzazione del museo del Buontalenti in Fortezza Nuova a Livorno; - 5 mila euro all'Associazione APS Piccola Parigi per l'organizzazione delle iniziative per celebrare i 40 anni dalla morte di Rodolfo Siviero.
Interventi in materia di Rievocazioni storiche	<p>A dicembre 2022 è stato approvato il Calendario delle manifestazioni di rievocazione storica della Toscana, annualità 2023.</p> <p>A novembre 2022 è stata approvata la "Relazione anno 2022" al Consiglio Regionale (ai sensi dell'articolo 14 della L.R. 3 agosto 2021 n. 27) "Valorizzazione del patrimonio storico – culturale intangibile e della cultura popolare della Toscana. Disciplina delle rievocazioni storiche regionali".</p> <p>A marzo 2023 sono stati approvati i criteri generali dell'avviso pubblico per le rievocazioni storiche anno 2023.</p> <p>Le risorse 2023 per complessivi 500 mila euro (179 mila euro Linea 1 e 321 mila euro Linea 2) sono state impegnate a luglio 2023.</p>
Interventi ordinari e straordinari a favore della Fondazione Museo Archivio Ginori della Manifattura di Doccia e della Fondazione Alinari FAF	<p>A marzo 2023 è stata approvata la dotazione finanziaria annuale 2023 quale contributo per il fondo di gestione Fondazione Alinari, a favore della Fondazione F.A.F – Fondazione Alinari per la Fotografia, per la somma di euro 600 mila euro che sono state interamente impegnate e liquidate.</p> <p>A luglio 2023 è stato impegnato e liquidato un contributo straordinario di 110 mila euro alla F.A.F. - Fondazione Alinari per la Fotografia in attuazione dell'art.13 della LR 31/2021.</p>
Progetti di promozione della cultura del 900 e di valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale	<p>A dicembre 2022 sono stati assegnati 239 mila euro per lo sviluppo e il sostegno delle iniziative finalizzate alla promozione della cultura del '900 e a progetti di valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, con particolare riguardo alla sua fruibilità digitale, nell'ottica di favorirne anche l'accessibilità. A febbraio 2023 si è avuta la verifica dell'attuazione progetti e delle relative</p>

	rendicontazioni con conseguente erogazione del saldo finanziario.
Contributi straordinari per il restauro e la riqualificazione di immobili a finalità culturali La Virgola – Castiglioncello	<i>A dicembre 2022 è stato approvato lo schema di Accordo tra Regione Toscana e Comune di Rosignano Marittimo per l'intervento di restauro ed adeguamento tecnico funzionale de "La Virgola" in località Castiglioncello. Si tratta della la struttura tondeggianti che si affaccia su piazza della Vittoria a Castiglioncello ex casa del casiere del castello Pasquini. Chiusa da qualche anno anche per problemi strutturali, la Virgola diventerà un museo innovativo per raccontare la storia della città e per ospitare mostre temporanee attraverso la collaborazione con i più grandi musei italiani. L'importo complessivo del piano triennale dei lavori ammonta a 1,7 mln, di cui 1 mln di finanziamento regionale. Le risorse sono state impegnate per il triennio 2022-2024 a dicembre 2022.</i>
Contributo ordinario per la partecipazione di Regione Toscana alla Fondazione Museo Igor Mitoraj in qualità di cofondatore	Dopo l'approvazione, a marzo 2022, dello schema di atto costitutivo della costituenda Fondazione Museo Igor Mitoraj" con lo scopo di incrementare l'offerta culturale della Toscana nel settore dell'arte contemporanea e di contribuire al potenziamento del sistema museale regionale, a novembre 2022 sono stati impegnati 300 mila euro per gli anni 2022/2024 a favore della Fondazione stessa quale partecipazione della Regione Toscana in qualità di cofondatore.

Obiettivo 7 -Promuovere e sostenere lo Spettacolo dal vivo

L'obiettivo mira a consolidare l'impianto del sistema dello spettacolo dal vivo attraverso interventi di sostegno a Enti istituiti o partecipati dalla Regione Toscana, di Enti riconosciuti dallo Stato, di Enti di diffusione e promozione nell'ambito musicale presenti sul territorio regionale e di altri enti di rilevanza regionale. Si segnala in particolare il Piano di risanamento e rilancio della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino per garantire la continuità aziendale con un contributo straordinario complessivo a carico di Regione Toscana di oltre 1 mln.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Interventi di sostegno di enti: Fondazioni dello spettacolo istituite o partecipate da RT; Enti riconosciuti dallo Stato; Enti di diffusione e promozione nell'ambito musicale; Enti accreditati	<p>L'intervento è volto a consolidare e valorizzare il sistema regionale dello spettacolo dal vivo al fine di garantire un equilibrio, qualitativo e quantitativo, dell'offerta sul territorio regionale attraverso il sostegno di Enti istituiti o partecipati dalla Regione Toscana, di Enti riconosciuti dallo Stato, di Enti di diffusione e promozione nell'ambito musicale presenti sul territorio regionale e di ulteriori enti di rilevanza regionale.</p> <p>A marzo 2023 sono state approvate le richieste di accesso al Fondo di anticipazione per l'annualità 2023 presentate da: Fondazione Orchestra Regionale Toscana, Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, Fondazione Teatro Metastasio di Prato, Fondazione Toscana Spettacolo O.N.L.U.S. Sono state impegnate e liquidate le risorse complessive per 4,3 mln di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1,4 mln a Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino; - 770 mila euro a Fondazione Teatro Metastasio di Prato; - 1,4 mln a Fondazione Orchestra Regionale Toscana; - 700 mila euro a Fondazione Toscana Spettacolo O.N.L.U.S. <p>A luglio 2023 è stato presentato il Piano di risanamento e rilancio della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino nel quale sono indicati i contributi straordinari richiesti ai soci fondatori e ai soci privati al fine di garantire la continuità aziendale e, in particolare, si quantifica il contributo straordinario complessivo a carico di Regione Toscana in 1,1 mln.</p> <p>A luglio 2023 sono stati impegnati 2 mln a favore Fondazione Teatro della Toscana per l'anno 2023 liquidati per 1,6 mln.</p>
Promozione e sostegno di bandi e progetti per: residenze artistiche e culturali; produzione nei settori prosa, danza e musica; diffusione spettacolo dal vivo, formazione giovani artisti	L'intervento è volto ad alimentare il dinamismo del sistema regionale dello spettacolo dal vivo, la promozione e il rinnovamento dell'offerta di spettacolo, il ricambio generazionale e la creazione di nuovo pubblico attraverso il sostegno di progetti di attività di produzione, di valorizzazione di attività di spettacolo nelle sue diverse forme espressive, di attività di formazione del pubblico e di attività di formazione culturale e professionale di giovani artisti, di progetti triennali di residenze artistiche e culturali, individuati attraverso apposita selezione pubblica e progetti di "Residenze" come da Accordo di programma interregionale sottoscritto da MiBAC e Regione Toscana.

	<p>A marzo 2022 è stato approvato lo schema di Accordo di Programma interregionale per il triennio 2022/2024 in attuazione dell'art. 43 del DM 27/07/2017 e ss.mm.ii. L'accordo disciplina regole e modalità omogenee di cofinanziamento e di gestione dei progetti di Residenza delle Regioni e Province autonome; l'avviso pubblico è stato approvato a maggio 2022 per un importo di 2 mln sul 2022. Ad agosto 2022 sono state approvate le graduatorie e impegnate le risorse.</p> <p>A luglio 2023 è stato approvato lo schema dell'Accordo di programma interregionale che, secondo quanto previsto dall'Intesa del 03/11/2021, stabilisce, per l'annualità 2023, regole e modalità omogenee di gestione di progetti di residenza delle Regioni e Province autonome, relative linee guida contenenti requisiti minimi di accesso e criteri di valutazione; la quota di cofinanziamento a carico del Ministero della Cultura finalizzata al sostegno di progetti di Residenze ammonta a 417 mila euro.</p> <p>Successivamente impegnate e liquidate per 350 mila euro; contestualmente è stata liquidata anche la quota di cofinanziamento regionale pari a 292 mila euro.</p> <p>Nel mese di luglio 2023 sono stati approvati i requisiti e i criteri la predisposizione dell'Avviso per il sostegno alle attività di Produzione negli ambiti della prosa della danza e della musica. L'avviso è stato pubblicato sempre nel mese di luglio con scadenza 20 settembre. Attualmente è in corso l'istruttoria.</p>
<p>Accreditamento enti di rilevanza regionale</p>	<p>L'intervento è volto all'individuazione di ulteriori enti di rilevanza che hanno svolto e che svolgono, con carattere di continuità, attività qualificata e di interesse regionale, anche attraverso rapporti di collaborazione con organismi di livello nazionale ed internazionale, e che vengono accreditati per le funzioni di particolare rilievo culturale ai fini della crescita strutturale del sistema dello spettacolo dal vivo, ed in particolare, volte a diversificare l'offerta nel rispetto delle vocazioni culturali dei territori. I soggetti sono individuati attraverso apposita selezione pubblica e accreditati per un periodo di 5 anni.</p> <p>A febbraio 2022 è stato approvato l'avviso pubblico per l'accREDITamento di organismi di rilevanza regionale dello spettacolo dal vivo per il quinquennio 2022/2026.</p> <p>A giugno 2022 è stata approvata la graduatoria dei soggetti accreditati.</p> <p>A giugno 2023 sono stati approvati gli elementi essenziali per la predisposizione dell'avviso pubblico con cui dare attuazione all'intervento di accREDITamento di enti di rilevanza regionale dello spettacolo dal vivo. Tale accREDITamento è volto ad individuare soggetti che hanno contribuito e che contribuiscono, con la loro attività, al conseguimento della crescita della domanda di spettacolo e della qualità dell'offerta, e che per le funzioni di rilevante interesse culturale concorrono a diversificare l'offerta nel rispetto delle vocazioni culturali dei territori.</p>
<p>Sostegno a progetti di teatro sociale e di teatro in carcere</p>	<p>L'intervento è volto alla valorizzazione del teatro e delle arti dello spettacolo quali elementi di crescita civile e sociale di ogni cittadino, attraverso la promozione e il sostegno di progetti di spettacolo volti a interagire con il disagio fisico-mentale e di progetti che coinvolgono gli Istituti di pena regionali.</p> <p>Dopo la conclusione a gennaio 2023 dell'attività istruttoria relativa ai consuntivi dei progetti realizzati nell'annualità 2022, a luglio 2023 è stato approvato il sostegno a progetti volti ad interagire con il disagio fisico e mentale ed a interventi realizzati in collaborazione con gli Istituti penitenziari del territorio toscano, cioè progetti di attività di Teatro in carcere e di Teatro sociale che valorizzano il teatro e le arti dello spettacolo quali elementi di crescita civile e sociale di ogni cittadino. Le risorse destinate per il 2023 ammontano a 320 mila euro.</p> <p>A ottobre 2023 sono state assegnate le risorse a 16 soggetti, di cui 13 a sostegno di progetti di Teatro in carcere e 3 di Teatro sociale.</p>
<p>Sostegno a progetti e iniziative nei settori della danza, prosa, musica</p>	<p>Dopo la conclusione, ad aprile 2023, dell'attività istruttoria relativa ai consuntivi dei progetti realizzati nell'annualità 2022, ad agosto 2023 è stato approvato il sostegno delle progettualità e iniziative nell'ambito della prosa, della danza e della musica per 90 mila euro e precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 30 mila euro a Compagnia Lombardi-Tiezzi, progetto "Teatro laboratorio della Toscana"; - 40 mila euro a Compagnia Popolare del Teatro Povero di Monticchiello, progetto "Teatro Povero di Monticchiello";

	-20 mila euro a Teatro Puccini, progetto "La storia siamo noi".
Sostegno agli enti costituenti il sistema dello spettacolo dal vivo come definito dalla LR 21/2010	Dopo che tra gennaio e febbraio 2023 si è conclusa l'attività istruttoria relativa ai consuntivi dei progetti realizzati nell'annualità 2022 e quella relativa alle richieste di Fondo di anticipazione anno 2023 ai soggetti di cui all'art. 41 della L.R. 21/2010, ad agosto 2023 è stata approvata la destinazione per il 2023 di 485 mila euro così ripartiti: - Fondazione Rete Toscana Classica 150 mila euro; - Orchestra Camerata Strumentale di Prato 35 mila euro; - Associazione Siena Jazz 300 mila euro.
Bandi per festival estivi	Nel mese di luglio 2023 sono stati approvati i requisiti e i criteri per la predisposizione dell'Avviso. Sempre a luglio 2023 è stato approvato l'avviso pubblico finalizzato al sostegno di festival di spettacolo dal vivo 2023. E' in corso l'istruttoria dei progetti pervenuti e la valutazione qualitativa per la predisposizione e approvazione della graduatoria. (L'intervento fa parte anche del PR 20)
Interventi innovativi per favorire la crescita professionale dei giovani nell'ambito della composizione musicale per audiovisivi e della musica popolare e classica	Si tratta di interventi innovativi per favorire la crescita professionale dei giovani nell'ambito della composizione musicale per Prodotti audiovisivi e Interventi innovativi per favorire la crescita professionali di giovani musicisti di musica popolare e di musica classica. E' in corso la fase di avvio dell'intervento attraverso incontri, riunioni, partecipazione eventi, redazione documenti.

Obiettivo 8 - Promuovere interventi in ambito musicale

All'interno di questo obiettivo si segnalano i progetti per la promozione e la diffusione dei diversi generi della musica popolare contemporanea, del jazz, della musica etnica, della musica elettronica.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Sostegno alle attività di formazioni bandistiche e corali	L'intervento è finalizzato al sostegno di progetti di educazione musicale di base realizzati da formazioni bandistiche e corali sull'intero territorio regionale. Le risorse assegnate per l'annualità 2023 sono pari ad euro 240 mila.
Progetti finalizzati alla promozione e diffusione della musica popolare contemporanea	L'intervento è finalizzato alla diffusione dei diversi generi della musica popolare contemporanea, del jazz, della musica etnica, della musica elettronica attraverso un'offerta articolata, che ha coinvolto diverse realtà toscane del territorio e si è rivolta ad un pubblico diversificato, sempre con una attenzione ai talenti emergenti ed ai giovani musicisti. A luglio 2023 sono stati approvati alcuni progetti finalizzati alla promozione della musica popolare contemporanea per un totale di risorse pari a 265 mila euro (impegni 90 mila) a valere sull'anno 2023 e precisamente: - 40 mila euro a favore del Comune di Castelnuovo di Garfagnana per la realizzazione del progetto Mont'Alfonso Sotto le Stelle 2023; - 80 mila euro a favore del Comune di Camaiore per la realizzazione del progetto "La Prima Estate" Bussoladomani; - 35 mila euro a favore dell'Associazione Musart per la realizzazione del progetto "...e infine uscimmo a rivedere le stelle - Musica nei chiostri e nei cortili di Firenze; - 30 mila euro a favore dell'associazione Musicus Concentus per la realizzazione del progetto Tradizione in movimento; - 30 mila euro a favore dell'associazione Music Pool per la realizzazione del progetto Rete di musica popolare e jazz; - 50 mila euro a favore di PRG (Public Relations Group) S.r.l. per la realizzazione del progetto Le qualità son note.

Obiettivo 9 -Promuovere e sostenere lo spettacolo riprodotto

All'interno di tale obiettivo rientra in particolare il sostegno della Regione toscana alla attività di Fondazione Sistema Toscana che realizza molteplici azioni volte a rafforzare e promuovere il sistema regionale del cinema e dell'audiovisivo.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Sostegno alla attività di Fondazione Sistema Toscana	<p>La Regione Toscana sostiene le attività della Fondazione Sistema Toscana (FST) – riconosciuta in house con L.R. 61/2018 – che, in coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi regionali nell'ambito delle politiche dedicate allo spettacolo riprodotto, realizza molteplici azioni volte a rafforzare e promuovere il sistema regionale del cinema e dell'audiovisivo. Le risorse complessivamente impegnate in favore di FTS sono pari a 2,1 mln</p> <p>A giugno 2022, è stato approvato il Programma di attività 2022 con proiezione al 2023 e sono in corso di approvazione le schede delle attività di FST (da stato di attuazione intervento). All'interno del programma trova spazio il progetto Manifatture Digitali Cinema – Prato per il quale a fine settembre 2022 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa tra la Regione Toscana, il Comune di Prato e la Fondazione Sistema Toscana con validità fino a dicembre 2025.</p> <p>Fra marzo e giugno 2023 è stato effettuato l'esame della documentazione in merito al programma delle attività della FST in ambito cinema e audiovisivo. Elaborazione delle proposte di modifica inoltrate alla Fondazione.</p> <p>Ad agosto 2023 sono state impegnate le risorse pari a 2,1 mln liquidati per 1,7 mln.</p>
FESR 2021 2027 Attività 1.3.5 Sostegno alle imprese culturali	<p>A luglio 2023 sono state espletate tutte le procedure per l'affidamento diretto del Servizio di analisi, pianificazione ed elaborazione di procedure a sostegno delle imprese culturali e creative anche nei settori musicale e dell'audiovisivo e approvato lo schema di contratto.</p> <p>Da agosto 2023 è in corso di elaborazione il testo dell'Avviso Pubblico</p>

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 14 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il riepilogo per annualità di impegni e pagamenti.

(milioni di euro)

Obiettivo	Risorse stanziare - monitoraggio strategico												Totale
	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		
	fino al 2022	2023-2025	fino al 2022	2023-2025	fino al 2022	2023-2025	fino al 2022	2023-2025	fino al 2022	2023-2025	fino al 2022	2023-2025	
Ob. 1 - Sostenere e potenziare il Sistema Museale Toscano	2,48	1,49											3,97
Ob. 2 - Sostenere e promuovere l'Arte contemporanea	2,30	0,60											2,90
Ob. 3 - Consolidare il sistema documentario regionale, la rete delle istituzioni culturali e il Patto regionale per la lettura	4,68	2,15											6,83
Ob. 4 - Valorizzare i siti toscani iscritti nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO	0,16	0,02	0,10	0,04									0,33
Ob. 5 - Consolidare e incrementare gli interventi di valorizzazione del patrimonio culturale toscano	0,93	12,82	1,26	5,04						32,47			52,52
Ob. 6 - Valorizzare il patrimonio culturale materiale ed immateriale	3,26	1,85	2,18	1,67			0,04						9,00
Ob. 7 - Promuovere e sostenere lo Spettacolo dal vivo	43,70	3,47	0,81					0,92					48,90
Ob. 8 - Promuovere interventi in ambito musicale	1,32	0,27											1,58
Ob. 9 - Sostenere e promuovere il sistema dello spettacolo riprodotto, i festival di cinema e di spettacolo dal vivo	4,70	6,46	2,50					5,08					18,74
Totale	63,53	29,13	6,86	6,75			0,04	6,00		32,47			144,79

Anno di esercizio	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale impegni	Totale Pagamenti
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti		
2019							0,04	0,04					0,04	0,04
2020			0,11	0,11									0,11	0,11
2021	31,65	31,65	1,01	0,97									32,67	32,62
2022	31,87	31,70	5,74	4,38									37,61	36,09
2023	16,98	3,72	5,08	0,03			-	-	-	-			22,06	3,74
2024	0,12	-					-	-	-	-			0,12	-
Totale	80,63	67,07	11,94	5,49			0,04	0,04	-	-			92,62	72,60

Goals Agenda 2030



Per il quadro di insieme si rimanda alla tabella 6 dell'Appendice 1.

15 Promozione della cultura della legalità democratica

La Regione contribuisce alla lotta contro la criminalità organizzata con interventi di educazione alla legalità e di sostegno agli enti locali destinatari di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata. Tramite Ente Terre Regionali Toscane, promuove azioni di educazione alla legalità nella Tenuta di Suvignano.

In attuazione della LR 11/1999, la Toscana sostiene le associazioni e gli Enti Locali e, per far conoscere i fenomeni criminali, è impegnata in attività di sensibilizzazione della coscienza civile e democratica della comunità; per i giovani sono realizzate iniziative specifiche, non solo nelle scuole.

Ogni anno è pubblicato un rapporto sulle attività della criminalità organizzata e sulla corruzione; dal 2023 il rapporto sarà elaborato dall'Irpet.

Le attività di studio e ricerca sono diffuse anche grazie al Centro di documentazione "Cultura della Legalità Democratica", struttura pubblica regionale, che ha banche dati sui beni confiscati OBCT (Osservatorio sui beni confiscati in Toscana) e sui fenomeni corruttivi e d'infiltrazione MoMaCo (Monitoraggio Mafie e Corruzione in Toscana).

La Regione sostiene inoltre: le attività di associazioni e fondazioni del Terzo settore e le associazioni degli Enti Locali; la formazione dei dipendenti pubblici; gli Enti Locali destinatari di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata, destinati a fini sociali e istituzionali, con contributi per investimenti: in quest'ambito prosegue il sostegno alla Tenuta di Suvignano, uno dei principali luoghi-simbolo della lotta alla criminalità organizzata. In particolare, nel 2023, viene rafforzato l'impegno della Regione Toscana a sostegno delle iniziative in ricordo della strage di via dei Georgofili nell'anno del XXX anniversario dell'evento.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnalano:

- LR 45 del 29/12/2022 "Legge di stabilità per l'anno 2023" – gli Artt. 6-10 della Legge sono finalizzati a modificare la legislazione sulla promozione della cultura della legalità di cui alla LR 11/1999 al fine di delimitarne il campo di azione, evitando sovrapposizioni rispetto alle attività previste dalla LR 42/2015 sull'Osservatorio regionale della legalità, e aggiornare il quadro delle attività che comportano una spesa, prevedendo comunque il finanziamento complessivo delle azioni indicate nella LR 11/1999 in linea con il Progetto Regionale in esame (si vedano interventi "Contributi a scuole e associazioni per l'educazione alla legalità" - "Iniziative a supporto della ricerca in materia di cultura della legalità" - "Sostegno all'Associazione tra i familiari della strage di Via dei Georgofili" - "Sostegno delle azioni formative di ANCI Toscana").
- approvata a luglio 2023 la relazione sull'attuazione della LR 11 del 10 marzo 1999, in materia di promozione della cultura della legalità. La relazione fa riferimento al triennio luglio 2020-giugno 2023, poiché le attività negli anni 2020-2022 sono state fortemente limitate dall'emergenza sanitaria e dalla notevole riduzione delle risorse disponibili. Con la legge di bilancio per il triennio 2023-2025 sono state stanziare nuove risorse che consentono di dare continuità alle attività. Nella relazione si dà inoltre conto dell'attuazione dell'articolo 31 della LR 44/2021, che prevede contributi agli enti locali per spese di investimento finalizzate al recupero e alla ristrutturazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata destinati agli enti medesimi.

Obiettivo 1 - Conoscere, documentare, ricordare

Con tale obiettivo si intende sviluppare un'attività qualificata di conoscenza dei fenomeni di criminalità organizzata e corruttivi, di documentazione e raccolta dati e di divulgazione in materia di cultura della legalità. A tal fine sono stati attivati i seguenti interventi:

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Iniziative a supporto della ricerca in materia di cultura della legalità	<p>L'intervento si attua con le seguenti attività:</p> <p>A) <u>Gestione e sviluppo del Centro di documentazione "Cultura della Legalità Democratica"</u>, degli archivi documentari in esso conservati, dei fondi documentari pervenuti. La documentazione di carattere storico è focalizzata sui fenomeni di eversione, di terrorismo e di criminalità che hanno interessato la Toscana e l'Italia dal Dopoguerra a oggi. Il Centro inoltre opera a supporto dell'attività di ricerca sui temi delle infiltrazioni mafiose e della corruzione e degli interventi sui beni confiscati alla criminalità organizzata, mediante l'Osservatorio sui beni confiscati in Toscana e la banca dati MoMaCo (Monitoraggio mafie e corruzione in Toscana).</p> <p>La LR 45 del 29/12/2022 "Legge di stabilità per l'anno 2023" ha modificato la LR 11/1999 introducendo modifiche all'articolo 5 della LR 11/1999 - per precisare le attività proprie del Centro di documentazione "Cultura della legalità democratica". Nel mese di marzo 2023 è stata confermata la partecipazione del Centro di documentazione Cultura della Legalità Democratica al Coordinamento Biblioteche e Strutture Documentarie della Regione Toscana (COBIRE) per l'anno 2023.</p> <p>B) <u>Raccordo con IRPET per la preparazione e la diffusione del Rapporto su corruzione ed illegalità in Toscana</u>. A norma dell'articolo 1, comma 2 della LR 11/1999, dal 2023 l'Irpet (come da Risoluzione del Consiglio regionale n. 224/2022 e deliberazione della Giunta regionale n. 1178 del 24 ottobre 2022) provvede ad elaborare un rapporto su corruzione ed illegalità in Toscana, in continuità con quanto realizzato dalla Regione</p>

	<p>Toscana negli anni passati. L'obiettivo è quello di monitorare l'evoluzione dei fenomeni di corruzione, illegalità e criminalità organizzata in Toscana, cogliendone la relazione con il sistema produttivo regionale e le sue caratteristiche settoriali e territoriali e fornendo strumenti utili per la prevenzione.</p> <p>Dal 2016 al 2022 l'attività è stata realizzata in collaborazione con la Scuola Normale Superiore di Pisa; per il triennio 2020-2022 sono state destinate e impegnate risorse per 205 mila euro.</p>
<p>Iniziative di promozione delle attività previste dal Progetto "Promozione della cultura della legalità democratica"</p>	<p>L'intervento prevede iniziative di promozione delle attività previste dal Progetto mediante l'apporto di Fondazione Sistema Toscana.</p> <p>Sul piano amministrativo l'ufficio collabora all'elaborazione della delibera che detta gli indirizzi del programma di FST.</p> <p>A giugno 2023 è stato approvato il programma delle attività 2023 di Fondazione Sistema Toscana che, per quando riguarda l'attività "Cultura della Legalità", prevede: le attività organizzative legate alla iniziativa annuale di "Suvignano Tenuta Libera" (organizzata il 15 settembre), il II Forum espositivo Beni confiscati (Napoli, 21-22 aprile), la commemorazione del 30° anniversario della Strage dei Georgofili, la presentazione del VII rapporto sulla criminalità organizzata in Toscana relativo ai dati dell'anno 2022. Per la realizzazione di tali attività è destinato a Fondazione Sistema Toscana un contributo di 40 mila euro per ciascuno degli anni 2023, 2024, 2025; il contributo per il 2023 è stato impegnato nel mese di settembre. Il programma delle attività di FST prevede a dicembre 2023 l'organizzazione dell'evento per la presentazione del Rapporto di IRPET su corruzione ed illegalità in Toscana.</p>

Obiettivo 2 - Sensibilizzare, educare

L'obiettivo intende promuovere la cultura della legalità, dell'impegno sociale, della cittadinanza attiva e la sensibilizzazione contro la criminalità organizzata, con il sostegno a iniziative e progetti rivolti alle studentesse e agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado della Toscana e, in generale, ai giovani toscani. Dal 2023, l'articolo 5 quater della LR 11/1999 dà continuità alle iniziative già realizzate in passato, prevedendo, per gli anni 2023, 2024 e 2025, la concessione di contributi agli enti del Terzo settore, nonché ai soggetti associativi costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>Contributi a scuole e associazioni per l'educazione alla legalità</p>	<p>Il fine dell'intervento è quello di promuovere la cultura della legalità e la sensibilizzazione contro la criminalità organizzata, con iniziative rivolte ai giovani che coinvolgano la scuola e l'extrascuola. L'intervento costituisce da sempre una delle principali linee di azione della LR 11/1999. Nel 2022 la LR 45 del 29/12/2022 "Legge di stabilità per l'anno 2023", ha modificato la LR 11/1999 introducendo l'articolo 5 quater (Iniziative per la promozione della cultura della legalità rivolte ai giovani). L'articolo prevede, nell'ambito delle finalità e delle attività di cui all'articolo 1 della LR 11/1999, la promozione e il sostegno a iniziative e progetti sui temi della legalità, dell'impegno sociale, della cittadinanza attiva, rivolti alle studentesse e agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado della Toscana e, in generale, ai giovani toscani, anche al fine di favorire la partecipazione ai campi antimafia organizzati in Italia e in Toscana nei beni confiscati alla criminalità organizzata. Le iniziative costituiscono parte del programma di attività definito ai sensi dell'articolo 2, comma 5 della 11/1999. A tale scopo, per gli anni 2023, 2024 e 2025, la Regione sostiene le iniziative e i progetti mediante la concessione di contributi, complessivamente fino a un massimo di euro 180 mila euro annui, ai soggetti che ne sono promotori e realizzatori.</p> <p>A febbraio 2023 sono state approvate le disposizioni per la concessione, la liquidazione e la revoca dei contributi per iniziative e progetti sui temi della legalità, dell'impegno sociale, della cittadinanza attiva, rivolti alle studentesse e agli studenti realizzati fino al 30 giugno 2023, a norma dell'articolo 5 quater, comma 3, della LR 11/1999. Sempre nel mese di febbraio 2023 è stato approvato il Bando "Cittadini responsabili a scuola e nella società. Anno 2023"; destinati 56 mila euro. Nel mese di aprile 2023 è stata nominata la Commissione di valutazione dei progetti presentati. Approvata a maggio 2023 la graduatoria, 10 i progetti ammessi a contributo, 50 mila euro il finanziamento concesso (maggio/giugno 2023).</p> <p>Sempre nel mese di maggio 2023 è stata approvata la modulistica per la rendicontazione dei programmi/progetti. Il 15 settembre 2023 è scaduto il termine per la rendicontazione: tutti i progetti risultano conclusi e rendicontati. I 10 progetti hanno coinvolto complessivamente 270 classi in 70 scuole.</p> <p>A maggio 2023 sono state approvate le disposizioni per la concessione, la liquidazione e la revoca dei contributi per iniziative e progetti destinati a favorire la partecipazione dei giovani ai campi antimafia organizzati in Italia e in Toscana nei beni confiscati alla</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>criminalità organizzata, con iniziative realizzate fino al 30 novembre 2023, a norma dell'art. 5 quater, comma 3, della LR 11/1999. Sempre nel mese di maggio è stato approvato il bando "Ragazzi attivi contro le mafie. Anno 2023" con una dotazione finanziaria di 30 mila euro. La graduatoria del bando è stata approvata a luglio 2023, 2 i progetti ammessi a contributo per un totale di 20 mila euro. Al fine di utilizzare le risorse residue del bando (10 mila euro), a luglio 2023, sono state approvate le disposizioni per l'espletamento di un ulteriore bando denominato "Ragazzi attivi contro le mafie. Anno 2023-II" (approvato ad agosto 2023). I tre progetti hanno coinvolto 300 giovani.</p> <p>A luglio 2023 sono state approvate le disposizioni per la concessione, la liquidazione e la revoca dei contributi per la realizzazione di progetti sui temi della legalità realizzati dagli Enti del terzo settore, rivolti alle studentesse e agli studenti, anno scolastico 2023/2024, a norma dell'articolo 5 quater, comma 3, della LR 11/1999. Sempre nel luglio 2023 è stato approvato il bando "Progetti di promozione della cultura della legalità nelle scuole toscane. Anno scolastico 2023-2024".</p> <p>Queste attività rientrano nel programma più generale di GiovaniSi, il progetto regionale per l'autonomia dei giovani (PR 20).</p>

Obiettivo 4 Sostenere l'impegno delle associazioni e degli enti locali

Gli interventi previsti da tale obiettivo hanno come finalità quella di sostenere i soggetti del Terzo settore, in particolare associazioni e fondazioni, e le associazioni degli enti locali che operano con continuità sui temi della legalità e di sostenere gli enti locali destinatari di beni confiscati alla criminalità organizzata. A tal proposito nel corso del 2023 la Regione ha sostenuto: l'Associazione Familiari Vittime della Strage di Via dei Georgofili con un contributo di 20 mila euro; ANCI Toscana per la promozione e la realizzazione di iniziative e progetti proposti e realizzati dagli enti locali o dalle loro associazioni regionali maggiormente rappresentative, rivolti a dirigenti, funzionari e amministratori pubblici, per la formazione alla legalità (contributo 20 mila euro); gli enti locali destinatari di beni immobili confiscati alla mafia e alla criminalità organizzata con contributi previsti dall'articolo 31 della LR 44/2021 "Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione finanziario 2021- 2023". Per quanto riguarda la Tenuta di Suvignano, al fine di completare gli interventi collegati alle azioni regionali di promozione della cultura della legalità, è stato concesso, a norma dell'art. 1 comma 2, della LR 44/2022 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2023), a Ente terre regionali toscane un contributo straordinario aggiuntivo di 220 mila euro per l'anno 2023.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>Interventi sui beni confiscati alla criminalità organizzata</p>	<p>L'intervento è finalizzato all'erogazione di contributi per investimenti in favore degli enti locali destinatari di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata previsti dall'articolo 31 della LR 44/2021 "Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione finanziario 2021 2023".</p> <p>A gennaio 2022 la Giunta regionale ha approvato le disposizioni operative sui contributi agli enti locali per il recupero e la ristrutturazione di beni immobili confiscati alla criminalità.</p> <p>A maggio 2022, sono stati individuati gli interventi prioritari tra quelli proposti dai comuni che in quell'anno avevano manifestato interesse a conseguire il contributo regionale e nel mese di luglio sono stati approvati gli accordi per la definizione delle modalità di assegnazione e di rendicontazione dei contributi tra la Regione Toscana e i comuni di:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Castagneto Carducci – 1,2 mln. impegnati per il triennio 2022-2024; · Massa e Cozzile – 240 mila euro impegnati per il biennio 2022-2023; · Montopoli in Val d'Arno – 183 mila euro per il 2022-2023; · Terranuova Bracciolini - due interventi, rispettivamente da 260 mila euro e 450 mila euro per il biennio 2022-2023. <p>Ulteriori manifestazioni d'interesse a conseguire il contributo regionale sono pervenute per l'anno 2023:</p> <ul style="list-style-type: none"> · nell'ottobre 2022, sono stati inseriti tra i progetti prioritari gli interventi proposti dal Comune di Firenze e a dicembre 2022 è stato approvato l'Accordo tra la Regione e il Comune di Firenze per la definizione delle modalità di assegnazione e di rendicontazione dei contributi, per complessivi 340 mila euro per il biennio 2023-2024; · a maggio 2023, sono stati individuati gli interventi prioritari di due ulteriori comuni, i cui accordi con la Regione Toscana per la definizione delle modalità di assegnazione e di rendicontazione dei contributi sono stati approvati a luglio 2023: <ul style="list-style-type: none"> · Comune di Bagno a Ripoli - Interventi di riqualificazione dell'immobile sito in Bagno a Ripoli, da adibire a residenza per target fragili quali donne vittime di violenza, nuclei mono-parentali, anziani soli; 345 mila euro il contributo

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>concesso;</p> <ul style="list-style-type: none"> · Comune di San Vincenzo - Recupero e ristrutturazione dell'immobile ubicato in San Vincenzo destinato a finalità sociali di emergenza abitativa; 68 mila euro il contributo concesso. <p>Le risorse complessivamente impegnate nel periodo 2022-2024 ammontano attualmente a 3,1 mln..</p> <p>Una particolare attenzione è rivolta alla valorizzazione della Tenuta di Suvignano, uno dei principali beni confiscati nell'Italia del Centro-Nord, acquisita a fine 2018 dall'Ente Terre Regionali Toscane. Obiettivo della presente legislatura è quello di far diventare la Tenuta agricola di Suvignano un vero e proprio centro delle attività di educazione alla legalità e delle iniziative agricole e turistiche responsabili e di qualità, in raccordo con le scuole, le università e il mondo dell'associazionismo legato ai temi dell'antimafia e della pace.</p> <p>Al fine di completare gli interventi collegati alle azioni regionali di promozione della cultura della legalità da attuarsi, mediante la società Agricola Suvignano srl, presso la Tenuta di Suvignano, di cui all'articolo 32 della LR 44/2021 (Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione finanziario 2021-2023), è concesso, a norma dell'art. 1 comma 2, della LR 44/2022 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2023), a Ente terre regionali toscane un contributo straordinario aggiuntivo non superiore a 220 mila euro per l'anno 2023. Tale contributo è destinato al completamento del restauro del fabbricato denominato "Podere Carità" per la realizzazione di un ostello e della sala legalità. L'impegno in favore di Ente Terre regionali toscane è stato assunto a giugno 2023.</p> <p>Il 15 settembre 2023 si è tenuta a Suvignano la Festa della Legalità organizzata da Fondazione sistema Toscana in collaborazione con Giovanisi e con l'Associazione Terre Regionali Toscane.</p>
<p>Sostegno all'Associazione tra i familiari della strage di Via dei Georgofili</p>	<p>La LR 45 del 29/12/2022 "Legge di stabilità per l'anno 2023" ha modificato la LR 11/1999 introducendo fra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> · l'articolo 5 bis nella LR 11/1999, disponendo sulle iniziative per ricordare la strage di Via dei Georgofili, di cui ricorre il trentennale nel 2023. In tale quadro, la norma prevede anche il sostegno alle attività dell'Associazione Familiari Vittime Strage di Via dei Georgofili e disciplina le modalità di concessione e revoca del contributo. <p>Per il 2023 è concesso un contributo straordinario fino a un massimo di 20 mila euro, per gli anni 2024 e 2025 fino a un massimo di 15 mila euro.</p> <p>A febbraio 2023, con deliberazione della Giunta regionale, sono state approvate le disposizioni operative per la concessione, la liquidazione e la revoca dei contributi. Nel mese di aprile 2023 è stato definito il programma annuale di attività 2023 dell'Associazione e concesso il contributo di 20 mila euro.</p>
<p>Sostegno delle azioni formative di ANCI Toscana</p>	<p>La LR 45 del 29/12/2022 ha modificato la LR 11/1999 introducendo l'articolo 5 ter (Iniziative per la formazione e l'aggiornamento di amministratori pubblici).</p> <p>L'articolo prevede negli anni 2023, 2024 e 2025, la concessione di un contributo straordinario fino a un massimo di 20 mila euro annui all'Associazione Regionale dei Comuni della Toscana (ANCI Toscana) per la promozione e la realizzazione di iniziative e progetti proposti e realizzati dagli enti locali o dalle loro associazioni regionali maggiormente rappresentative, rivolti a dirigenti, funzionari e amministratori pubblici, per la formazione alla legalità e per l'aggiornamento sulle migliori esperienze di contrasto alla illegalità, di sensibilizzazione della società civile, di recupero all'uso sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata. Le iniziative costituiscono parte del programma di attività definito ai sensi dell'articolo 2, comma 5 della LR 11/1999.</p> <p>A marzo 2023 sono state approvate le disposizioni operative per la concessione, la liquidazione e la revoca dei contributi, di cui all'art. 5 ter, comma 2, della LR 11/1999, ad ANCI Toscana e ad aprile 2023 la modulistica per la presentazione della domanda di contributo. A giugno 2023 è stato definito il programma delle iniziative formative per l'anno 2023 che prevede la realizzazione di 12 corsi e concesso ad ANCI Toscana il contributo richiesto, 20 mila euro.</p>

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 15 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il riepilogo per annualità di impegni e pagamenti.

(milioni di euro)

Risorse stanziate - monitoraggio strategico													
Obiettivo	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale
	fino al 2022	2023-2025	fino al 2022	2023-2025	fino al 2022	2023-2025	fino al 2022	2023-2025	fino al 2022	2023-2025	fino al 2022	2023-2025	
Ob. 1 - Conoscere, documentare, ricordare	0,27	0,05											0,32
Ob. 2 - Sensibilizzare, educare	0,17	0,18											0,35
Ob. 3 - Consultare, coordinare	-												-
Ob. 4 - Sostenere l'impegno delle associazioni e degli enti locali	0,33	5,41											5,74
Totale	0,78	5,64											6,42

Anno di esercizio	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale impegni	Totale Pagamenti
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti		
2020	0,05	0,05											0,05	0,05
2021	0,22	0,22											0,22	0,22
2022	0,51	0,51											0,51	0,51
2023	1,88	0,20											1,88	0,20
2024	1,18	-											1,18	-
Totale	3,84	0,97											3,84	0,97

Goals Agenda 2030



Per il quadro di insieme si rimanda alla tabella 6 dell'Appendice 1.